



Classe V A Liceo classico
Anno scolastico 2021/2022

DOCUMENTO FINALE del Consiglio di classe

Brescia, 15 maggio 2022

LICEO CLASSICO CESARE ARICI
DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO sez. A
Anno scolastico 2021/2022

Presentazione generale della classe

- | | |
|---|------|
| 1. Storia della classe | p. 2 |
| 2. Continuità didattica | p. 2 |
| 3. Lavoro svolto | p. 2 |
| ● <i>Obiettivi</i> | |
| ● <i>Didattica a distanza</i> | |
| ● <i>Preparazione all'Esame di Stato</i> | |
| ● <i>Criteri per la scelta del materiale di partenza per il colloquio dell'Esame di Stato</i> | |
| ● <i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)</i> | |
| ● <i>Recupero e potenziamento</i> | |
| ● <i>Iniziative culturali multidisciplinari</i> | |
| 4. Orientamento in uscita | p. 8 |

Sezione dedicata alle singole discipline

- | | |
|-----------------------------------|-------|
| - Lingua e letteratura italiana | p. 10 |
| - Lingua e cultura latina | p. 20 |
| - Lingua e cultura greca | p. 28 |
| - Filosofia | p. 37 |
| - Storia | p. 47 |
| - Matematica | p. 57 |
| - Fisica | p. 61 |
| - Letteratura e cultura inglese | p. 64 |
| - Storia dell'arte | p. 71 |
| - Scienze naturali e sperimentali | p. 77 |
| - Scienze motorie e sportive | p. 81 |
| - Educazione civica | p. 85 |
| - Religione | p. 89 |

Allegato A. Elenco alunni

Allegato B. Indicazioni per la rielaborazione del percorso di PCTO

Allegato B. Riepilogo esperienze di PCTO

Presentazione generale della classe

1. STORIA DELLA CLASSE

La classe si costituì come I liceo nell'anno scolastico 2017/18: era composta inizialmente da 11 alunni, che divennero 16 nel corso dell'anno, per poi calare di un'unità a giugno, quando uno studente non venne ammesso alla classe successiva. La II liceo a settembre risultava composta da 16 studenti, per l'ingresso di una nuova alunna, a cui se ne aggiunsero altri due nella seconda parte dell'anno. Nello scrutinio differito di settembre uno studente venne fermato e si trasferì in altro istituto. All'inizio della III liceo alla classe si aggiunse uno studente, ma in primavera una studentessa cambiò scuola, come due altri alunni alla fine della classe terza. All'inizio della classe IV si aggiunse una studentessa, mentre un'altra decise di proseguire il suo percorso di studi all'estero. A metà anno la classe risultava composta da 16 alunni, per l'ingresso di una nuova studentessa. A fine anno un alunno decise di trasferirsi altrove. All'inizio della V la classe risultava composta dunque da 15 studenti; nel mese di dicembre si aggiunse una studentessa e una si trasferì in altro istituto nel mese di marzo.

L'attuale classe V è dunque composta da 15 studenti. Alla data odierna i 15 frequentanti si presentano per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del loro percorso di studi.

2. CONTINUITÀ DIDATTICA

La continuità didattica è stata salvaguardata nel corso del triennio per un buon numero di materie: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Matematica, Scienze naturali, Religione.

Nel passaggio dalla terza alla quarta si è verificato un cambio di insegnanti per Fisica e Scienze Motorie; all'inizio della quinta per Inglese e Storia dell'Arte.

3. LAVORO SVOLTO

Obiettivi

Il liceo classico Cesare Arici è scuola paritaria cattolica, di tradizione secolare e di dipendenza vescovile dal 1955. Esso unisce le caratteristiche di una scuola d'ispirazione religiosa, mirata alla crescita globale nella dimensione spirituale, morale e fisica della persona, con quelle di un'istituzione scolastica paritaria, titolata a svolgere attività didattica. Dall'anno 2000 è scuola paritaria, ai sensi della legge sulla parità scolastica, della quale pertanto rispetta la normativa generale e i programmi vigenti.

L'Istituto Cesare Arici trova la sua *mission* a servizio della Chiesa e della città di Brescia in due riferimenti precisi: da una parte l'umanesimo cristiano e dall'altra la diocesanità. Con "umanesimo cristiano" si vuole mostrare come l'esperienza cristiana sia generatrice di una cultura capace di salvaguardare e esaltare tutto dell'umano, perché Gesù, rivelando Dio Padre, rivela anche l'uomo all'uomo. Per questo, si vuole giungere alla ritrascrizione anche del curriculum scolastico, dalla primaria alla secondaria di primo grado e al liceo, attraverso un dialogo fecondo e continuo delle discipline (pensiamo come primo passaggio a italiano, storia, musica, religione, arte, filosofia). E poi,

con “diocesanità” si vuole esaltare il legame con la Chiesa e il territorio, imparando a scoprire e a valorizzare le bellezze della Città per nutrirsi della cultura che ci è offerta. Per questo l’Arici ha già stabilito un legame forte con il Museo Diocesano, l’Archivio Diocesano e la Scuola di Musica Santa Cecilia di Brescia.

La scuola non è più solo un luogo di istruzione, bensì un laboratorio di ricerca permanente nella creazione di idee: tradizione, innovazione e contemporaneità. Questa prospettiva amplia la tradizionale didattica, aprendo sistematicamente al rapporto col territorio; fa riscoprire e rivalutare il concetto di comunità, luogo privilegiato per la formazione dello studente nel suo diventare uomo e cittadino promuovendo la sua partecipazione diretta.

Data la specificità di questo tipo di scuola, sono state privilegiate conoscenze, competenze e abilità espressioni della cultura umana. In generale si può dire che si è insistito su di un tipo di lavoro che mirasse alla formazione di una personale consapevolezza critica, sulla base dell’informazione e della riflessione, superando i luoghi comuni e le banalizzazioni.

L’Istituto Cesare Arici si rappresenta attraverso la frase di Jacques Delors *Imparare a divenire*. Il termine “divenire” usato in questa espressione si può tradurre con diventare, crescere, vivere.

L’Arici propone un percorso dalla primaria alla secondaria di I grado al liceo classico attraverso una specifica proposta formativa. L’aggettivo “classico”, spesso inteso come predilezione verso gli studi di area umanistica, immaginando una gerarchia delle materie di studio, è proposto invece in modo nuovo: non si parla di contenuto, bensì di metodo. Il metodo “classico” consiste nel dialogo e nella contaminazione tra le varie discipline, aiutando lo studente a costruire un sapere che abbia la possibilità di scoprirsi sempre nuovo attraverso l’affinità degli argomenti. La scuola non insegna conoscenze ma introduce alla natura della conoscenza. Le materie sono oggetti culturali, per analizzare dati e interpretare, comprendere la realtà e progettare il futuro, così che la persona possa crescere in modo integrale, capace di affacciarsi al mondo e alla vita con profondità e capacità critica, per porsi in dialogo nelle varie situazioni e nei diversi contesti.

È necessario insegnare a vivere una realtà sempre più complessa e in rapido cambiamento, stimolando l’immaginazione, la creatività e l’ingegno, a scommettere, a decidere, a resistere in una situazione di incertezza e cogliere che ogni errore riconosciuto possa diventare fecondo nella propria formazione. Proprio per questo il metodo si presenta come educazione ai diversi linguaggi, anche attraverso l’intelligenza dell’arte, della musica, del teatro e della cultura del proprio territorio. L’Istituto Arici intende quindi offrire e costruire con gli allievi solide basi culturali per un apprendimento sempre più contestualizzato e significativo che possa, in un percorso in continuità, consentire l’accesso ai diversi ambiti del sapere.

La classe, globalmente, è apparsa dotata sia di attitudini critiche sia delle competenze richieste; la propensione generale allo studio risulta buona, ovviamente articolata su livelli diversi; si segnalano punte di eccellenza. In questi anni i rapporti interpersonali tra gli alunni e tra alunni e docenti hanno conosciuto qualche momento di criticità. La situazione è andata via via migliorando nel corso dell’ultimo anno scolastico; il clima all’interno della classe può dirsi attualmente abbastanza collaborativo. La partecipazione alle lezioni è attiva, la frequenza in genere regolare nel corso degli anni e la condotta buona.

Didattica a distanza

Gli anni scolastici 2019/20 e 2021/22 sono stati caratterizzati da periodi di didattica a distanza (DaD), secondo le disposizioni legate alla situazione pandemica.

Durante questi periodi DaD, secondo quanto definito nel documento “Attivazione e organizzazione della didattica digitale integrata (DDI)”, le lezioni sono state ristrutturare per quanto riguarda la durata, ridotta a 45 minuti, e la modalità, in diretta web utilizzando lo strumento Google Meet. Parimenti sono state adottate le opportune strategie didattiche, tra cui l’essenzializzazione dei programmi, mirate al sostegno di eventuali fragilità nonché alla valorizzazione delle capacità individuali, mantenendo sempre viva l’attenzione nei confronti delle esigenze di ciascuno e la personalizzazione dei percorsi didattici.

Durante l’ultimo anno scolastico (2021/22) la DaD è stata attivata solo per singoli studenti che, dovendo rispettare un periodo di quarantena, ne hanno fatto richiesta.

Preparazione all’Esame di Stato

Agli studenti sono state fornite in più occasioni informazioni in merito all’Esame di Stato, soprattutto a seguito dell’Ordinanza Ministeriale 65 del 14 marzo 2022, che è stata presentata nella sua articolazione generale: ammissione all’Esame, credito scolastico, prima e seconda prova scritta, colloquio orale, votazione.

Sono state fornite indicazioni in merito alla struttura e alla compilazione del curriculum dello studente nonché sulla modalità più efficace di presentazione della propria esperienza di PCTO. È anche previsto per il 25 maggio un incontro con la dottoressa Fiini dell’UST, disponibile a rispondere alle domande degli studenti.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, di Italiano, per tutto il triennio il lavoro è stato improntato in maniera funzionale all’acquisizione delle conoscenze e competenze richieste. Gli studenti hanno lavorato con continuità, anche durante il periodo della didattica a distanza, esercitandosi nelle tre tipologie, A (Analisi e interpretazione di un testo letterario), B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Sono state utilizzate con frequenza tracce somministrate negli anni scolastici precedenti, nonché materiali formulati in maniera affine a tali consegne, onde consentire agli studenti di esercitarsi in modo consapevole in relazione alla complessità delle varie prove, sviluppando la capacità analitica, critica e di rielaborazione personale. Nel corso dell’intero triennio, ma soprattutto nell’ultimo anno, si sono privilegiate tracce interdisciplinari. Nel pentamestre la durata delle prove è stata di tre ore.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta, di latino, il lavoro di traduzione è stato svolto sempre con continuità, anche durante i periodi di DAD. Dall’a.s. 2019/2020 è stata inserita un’ora di potenziamento curricolare quindicinale dedicata alla traduzione, che dall’a.s. successivo ha assunto cadenza settimanale. Tale attività, volta alternativamente al greco e al latino, è stata focalizzata sulla lingua latina dopo la comunicazione ufficiale della materia oggetto della seconda prova. Sono stati utilizzati per l’esercizio di traduzione sia testi nella forma tradizionale della versione - tra cui testi somministrati negli anni passati - , sia versioni contestualizzate (con ante testo e post testo), corredate o meno di quesiti, sia in termini di esercizio sia nell’ambito di alcune prove scritte.

Costante è stata l'attenzione al momento di comprensione, analisi, commento al testo, sia come proposta da parte della docente, sia come sollecitazione agli studenti, che ha sempre trovato un suo spazio in modalità orale anche all'interno delle lezioni nonché, in certe fasi, anche in modalità scritta. Si ipotizza una durata della prova d'esame di quattro ore.

Nella seconda metà del mese di maggio è prevista la simulazione delle due prove scritte (Italiano 23/5 e Latino 24/5) e di due colloqui (30/5).

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica, Inglese (2-4 marzo 2022), benché questo non costituisca un requisito per l'ammissione all'Esame di Stato.

Criteri per la scelta del materiale di partenza per il colloquio dell'Esame di Stato

In base all'articolo 22 dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente, l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline e le competenze di Educazione civica. La commissione, nello svolgimento del colloquio, tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente, anche per la scelta del materiale di partenza. Questo può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, che favorisca la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione sulla base del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del 15 maggio.

La commissione, nell'individuare il materiale di partenza per ciascun candidato, si attiene ai seguenti criteri:

- equilibrata articolazione delle discipline, con particolare attenzione a quelle non oggetto di prova scritta
- preferenza per immagini e testi che consentano al candidato di stabilire nessi interdisciplinari il più possibile ampi e articolati, ma non predefiniti
- materiali che permettano riflessioni e collegamenti in prospettiva sia diacronica sia sincronica
- particolare attenzione alla parola, anche nei suoi aspetti etimologici e semantici
- personalizzazione del materiale, che tenga conto di interessi, attitudini, competenze specifiche del candidato (anche dal curriculum dello studente).

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

È stata conclusa positivamente l'esperienza triennale del "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento", precedentemente denominata "Alternanza Scuola-Lavoro".

Tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore, maturando anzi più delle 90 ore indicate a livello ministeriale, benché questo elemento non rappresenti un requisito di ammissione all'Esame di Stato per il presente anno scolastico.

Come indicato dall'art. 22, comma 2, dell'O.M. n. 65 del 14.3.2022, durante il colloquio dell'Esame di Stato il candidato dovrà dimostrare "di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP,

mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica". A tale scopo, ogni studente illustrerà in maniera organica e articolata una tra le esperienze svolte, evidenziandone contenuti e risultati in particolare in termini di acquisizione di competenze e di eventuali prospettive sul proprio futuro formativo e professionale.

I progetti messi in atto sono stati svolti in collaborazione con il Giornale di Brescia (PCTO presso la sede del Giornale con alcune uscite a Elnòs, per tutta la classe), l'Università Cattolica (percorsi online cui hanno partecipato tre studenti), la Fondazione Soldano (parte introduttiva via webinar e successivo Project Work, per tutta la classe).

Una studentessa ha svolto un percorso individuale presso il Centro Preparazione Concorsi Militari di Cassino.

Un buon numero di studenti della classe ha partecipato, poi, attivamente a un percorso attivato nell'ambito del Piano Triennale delle Arti, coordinato dal prof. Biazzi, avviato nell'a.s. 2019-2020 e concluso nell'a.s. 2020-2021; tale progetto, valido come PCTO, ha coinvolto trasversalmente alunni di classi diverse. Oggetto del lavoro sono stati la Chiesa e il Convento di San Francesco. L'esito finale è stato la realizzazione di un video, con la collaborazione del Dott. Marco Meazzini.

Recupero e potenziamento

Si segnala lo svolgimento delle attività di recupero e potenziamento, effettuate regolarmente dai docenti con modalità e tempi diversi nel corso degli anni, sia durante i mesi di lezione, sia durante i mesi estivi per le sospensioni di giudizio.

Oltre alle modalità di recupero e potenziamento *in itinere*, un'ora settimanale è stata dedicata specificamente alle materie oggetto della seconda prova, secondo un lavoro di revisione e approfondimento morfosintattico, di analisi sul piano livello lessicale, retorico, stilistico, di rielaborazione e confronto critico interdisciplinare tra le due materie.

Iniziative culturali multidisciplinari

La classe ha ricevuto costanti sollecitazioni all'approfondimento, all'interiorizzazione e alla comprensione critica dei diversi contenuti, sia curricolari sia extra-curricolari.

Si è puntato all'educazione al bello e ai valori formativi dell'arte. Ciò è avvenuto non solo nel lavoro quotidiano in aula, ma anche nelle diverse occasioni fornite dai viaggi d'istruzione.

La classe quinta ha partecipato a iniziative culturali promosse dalla scuola:

- tre edizioni de "I grandi maestri" (maggio 2020, 2021, 2022): ciclo di incontri nei quali i docenti del liceo con alcuni studenti propongono un maestro della propria disciplina illustrandone l'originalità e in quale modo il suo insegnamento ha dato forma o ha influenzato l'azione didattica;
- Ciceroni per il FAI (2019, 2020): presentazione al pubblico, in italiano e in inglese, delle sale affrescate e dei resti della domus presenti nell'edificio scolastico;

- Brescia adagio. Capitale industriale, Capitale della cultura (3 maggio 2022): presentazione del libro di Massimo Tedeschi in dialogo con Elena Faroni, titolare della casa editrice EDEA;
- Paolo VI interprete dell'articolo 3 (4 aprile 2022): mattina di studi nella quale mons. Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica, ha illustrato il rapporto tra il magistero di Paolo VI e l'articolo 3 della Costituzione, e il prof. Domenico Simeone, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'UCSC di Brescia;
- Riflessione sulle pietre d'inciampo - Giornata della Memoria: relazione del prof. Gian Enrico Manzoni, UCSC, Brescia;
- Presentazione del libro "La vita in parole" di Gian Enrico Manzoni (20 dicembre 2021): incontro con l'autore;
- L'Arici pensa Dante - giornata di studio filosofico-teologica (28 settembre 2021): *Presentazione della lettera apostolica di Papa Francesco Candor lucis aeternae*, mons. Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica; *L'Uno e il Molteplice nella teologia (Pd XXXIII 82-90)*, prof. Rocco Ronchi, Università degli Studi dell'Aquila; *Dante: la visione di Dio. Tra psicologia e teologia*, prof. Francesco Valagussa, Università San Raffaele, Milano
- L'Arici legge Dante - giornata di studio storico-letteraria (24 settembre 2021): *La gran bontade del volgare di sì (Conv. I X 12): leggere Dante, scoprire l'italiano*, prof. Simone Pregolato, UCSC, Milano e Brescia; *Virgilio e Lucano in Dante: un'antitesi complementare*, prof. Gian Enrico Manzoni, UCSC, Brescia; *Dante padre della letteratura industriale*, prof. Giuseppe Lupo, UCSC, Milano e Brescia;
- Reinventare un nuovo umanesimo. La creatività nasce della gioia di osare (24 settembre 2021): gli studenti dialogano con Paolo Crepet a partire dal suo libro "Oltre la tempesta";
- "Concerto in costruzione" (20 settembre 2021), evento inserito nel cartellone della XVI edizione del Festival LeXGiornate;
- "Next Step?" (25 settembre 2021), evento intorno all'idea di "classico" realizzato dalla classe a conclusione del percorso di PCTO realizzato con la Fondazione Soldano, inserito nel cartellone della XVI edizione del Festival LeXGiornate;
- Per educare un bambino serve un intero villaggio (21 ottobre 2021): *Perché per educare un bambino serve un intero villaggio?*, prof. Domenico Simeone, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'UCSC di Brescia; *Istituto Arici: quale modello di comunità?*, mons. Pierantonio Tremolada, Vescovo di Brescia; *Alfabeto digitale: un linguaggio per dare parola alla comunità*, Pier Cesare Rivoltella, UCSC, Milano e Brescia;
- Uscita didattica Milano (26 maggio 2022): Pirelli HangarBicocca e Gallerie d'Italia
- A tavola con i classici (17 gennaio 2020): *Il cibo apre alla domanda metafisica*, prof. Alberto Cividati, docente di filosofia; *Alla (parca) mensa dei Promessi sposi*, prof.ssa Maria Celeste Cena, docente di italiano; *Ospiti a banchetto: il cibo come segno di accoglienza nella letteratura latina*, prof.ssa Maria Paola Pezzotti, docente di greco e latino; *Latte, formaggio e pane sulla tavola dei greci*, prof. Gian Enrico Manzoni, docente UCSC, Brescia;

- Dalle storie alla Storia (aprile 2022): attività laboratoriale realizzata in collaborazione con l'Archivio Storico Diocesano, volta allo studio di alcuni documenti di inizio Novecento, con l'obiettivo di ricostruirne la portata storica.

Approfondimenti e attività integrative, dunque, hanno mirato a una valorizzazione completa degli studenti, consolidando in primis la vocazione umanistica del percorso di studi classico ma al contempo arricchendola con elementi che potessero contribuire alla loro crescita da molti e complementari punti di vista.

4. ORIENTAMENTO IN USCITA

È elemento risaputo, nonché felicemente confermato dai dati relativi alle scelte effettuate dai nostri diplomati negli ultimi anni, che la preparazione garantita dal percorso liceale classico apra l'accesso a tutte le facoltà universitarie; è in questa direzione che vanno indirizzandosi, da sempre, le iniziative di orientamento promosse dal nostro Istituto.

A.s. 2020-2021 (durante la classe IV):

- 5 Novembre 2020: intervento a cura del Prof. Riccardo Romagnoli: *"Consigli per una scelta creativa. Tra sogno e talento"*.
- 1, 5, 9, 12 Febbraio 2021: nell'ambito del progetto *"Camp Now: Allena i tuoi sogni!"*, percorso di approfondimento e orientamento a cura della Fondazione Francesco Soldano, presieduta dal M.o Daniele Alberti, sul tema della creatività e progettazione culturale (cui ha fatto seguito un Project Work valido ai fini del PCTO).
- Da marzo a maggio 2021: corso di potenziamento scientifico in orario pomeridiano, anche in preparazione al test di Medicina, con la supervisione del Prof. Guido Tiberio, docente presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia. A tale corso hanno aderito sei studenti della attuale classe quinta.
- Interventi di docenti universitari:
 - 21 dicembre 2020 - Intervento della Prof.ssa Silvia Pianta, docente presso di Complementi di Geometria, Geometria I e Geometria superiore presso la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università Cattolica: *"Alice e Bob in curva, ovvero: La geometria ci sta... una cifra!"*;
 - 9 marzo 2021 - Intervento della Prof.ssa Maria Pia Pattoni, docente di Letteratura greca, Storia del teatro greco e latino, Filologia Classica e Cultura classica presso la facoltà di Lettere dell'Università Cattolica: *"Antigone di Sofocle: percorsi interpretativi"*.

A.s. 2021-2022 (durante la classe V):

Percorso introduttivo della conoscenza di sé e del processo di scelta - "Costruisco il mio futuro":

- Ciclo di incontri rivolti agli allievi della classe V a cura della Dott.ssa Margherita Achille e della Dott.ssa Pamela Cortinovis sul tema delle aspettative e delle proiezioni di sé.

Lunedì 17, 24, 31 gennaio 2022, h 14.45-16.30

- Incontro a cura di psicologi esperti in tema di orientamento, operanti nell'ambito del Centro CROSS (Centro di Ricerche sull'Orientamento e lo Sviluppo Socio-professionale) dell'Università Cattolica, sugli elementi del processo di scelta, con somministrazione di un questionario orientativo.

Incontro in presenza – Sabato 22 gennaio 2022, h 9-11 (circ.nr. 136/2021.22)

- La scelta universitaria: un momento di passaggio.

Incontro in presenza a cura del Prof. Giovanni Turelli, Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia a Orientamento e Tutorato, Docente di Diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza del suddetto ateneo, Delegato della Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza a Terza Missione e Rapporti col Territorio

Incontro in presenza - Sabato 5 febbraio 2022, h 10-11

Interventi da parte di docenti universitari (lezione, testimonianza e presentazione della facoltà):

- Prof. Guido Tiberio, Medico di Chirurgia Generale presso gli Spedali Civili di Brescia e Professore ordinario di Chirurgia Generale presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia.

Intervento in presenza – Sabato 29 gennaio 2022, h 11

- Prof. Maurizio Paolini, Preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università Cattolica, e Prof.ssa Silvia Pagani, docente di Geometria I e Strutture geometriche presso il medesimo Ateneo.

Intervento in presenza – Venerdì 11 febbraio 2022, h 10

- Prof. Matteo Frau, Professore di Diritto Pubblico Comparato presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia.

Intervento in presenza – Venerdì 18 febbraio 2022, h 10

- Prof. Andrea Canova, Professore ordinario di Letteratura italiana presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica.

Intervento in presenza – Martedì 22 febbraio 2022, h 10

- Don Raffaele Maiolini, Professore di Teologia Fondamentale presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Università Cattolica.

Intervento in presenza – Venerdì 18 marzo 2022, h 11

Presentazione dell'offerta formativa proposta dagli Atenei:

- Presentazione dell'offerta formativa dell'Accademia Santa Giulia e dell'ITS Machina Lonati, a cura della Dott.ssa Sonia Corigliano

Intervento in presenza – Martedì 15 marzo 2022, h 9

- Presentazione dei dipartimenti di Economia e Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia da parte di due studenti tutor dell'Ateneo.

Condivisione - tramite lo spazio Classroom dedicato all'orientamento - delle proposte selezionate dalla docente referente dell'orientamento organizzate dagli Atenei del nord Italia.

Sezione dedicata alle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Maria Celeste Cena
LIBRI DI TESO IN ADOZIONE	G. Baldi, S. Giusso et alii, <i>I classici nostri contemporanei</i> , vol.5.1 Leopardi, vol.5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol.6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Milano-Torino, Paravia 2016. Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , nuova edizione integrale, a cura di S. Jacomuzzi - A. Dughera et alii, SEI, 2012

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire quadri di civiltà all'interno dei quali collocare i grandi autori della letteratura italiana con le loro opere. Descrivere le principali opere della nostra tradizione letteraria, anche attraverso opportuni confronti con opere dello stesso autore o di autori diversi. Acquisire una cognizione del percorso storico della lingua dall'Unità d'Italia ai nostri giorni. 2. Leggere, comprendere e analizzare testi letterari. Riflettere sulla dimensione metalinguistica: osservare le strutture linguistiche e cogliere le funzioni dei diversi livelli, ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale. 3. Produrre interventi adeguati, nell'organizzazione e nella forma linguistica, agli scopi, alla situazione e agli interlocutori. 4. Sviluppare il piacere della lettura in senso personale e motivato. 5. Operare un'analisi storica dei processi culturali in prospettiva interdisciplinare. 6. Riflettere su di sé e sul mondo circostante in modo critico. Esprimere pareri personali motivati e argomentati.
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
<p>Conoscere i contenuti della letteratura italiana dal Primo Ottocento (Leopardi) al Novecento. Riflettere sulla lingua intesa come sistema, anche dal punto di vista della sua evoluzione storica.</p>	<p>Conoscenza della storia della letteratura italiana: movimenti, autori e opere dal primo Ottocento (Leopardi) al Novecento. Conoscenza di una dimensione storica della lingua e della letteratura italiana (dall'Unità d'Italia ai giorni nostri).</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari. Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sul testo. Osservare il processo creativo di un'opera letteraria, individuandone poi le caratteristiche principali. Mettere a confronto testi letterari dello stesso autore o di autori e periodi diversi. Conoscere i rapporti con le letterature di altri paesi. Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua. Cogliere la dimensione storica della lingua.</p>

Leggere testi letterari dal punto di vista contenutistico e formale.	<p>Conoscenza degli elementi indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei testi: metrica, retorica, linguistica, stilistica.</p> <p>Individuazione della relazione tra tema e genere letterario.</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</p> <p>Riconoscere in un testo le caratteristiche del genere a cui appartiene.</p> <p>Individuare il tema sviluppato nel testo.</p> <p>Riproporre in modo personale il contenuto del testo stesso.</p>
Padroneggiare la lingua italiana: essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale.	<p>Conoscenza delle proprietà generali del sistema linguistico e delle principali funzioni della lingua.</p> <p>Conoscenza dei testi e delle loro tipologie (A, B, C).</p> <p>Comunicare il proprio pensiero in forma orale e scritta in modo chiaro, preciso, a seconda delle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Pianificare ed esporre relazioni sui vari argomenti.</p> <p>Esprimere in modo personale quanto appreso.</p>
Maturare un gusto per la lettura.	<p>Conoscenza dei grandi autori della letteratura italiana (e straniera) tramite lettura integrale diretta delle loro opere o di porzioni significative di esse.</p> <p>Acquisire un'autonoma capacità di interpretazione e commento dei testi in prosa e in versi.</p> <p>Arrivare a stilare un proprio "canone" letterario criticamente fondato e ragionato, libero.</p>
Aprirsi a una prospettiva interdisciplinare	<p>Conoscenza dei rapporti tra la letteratura e altre espressioni culturali e artistiche.</p> <p>Acquisire i lessici specifici delle diverse discipline.</p> <p>Abituarsi ai collegamenti all'interno della disciplina e tra le discipline.</p> <p>Superare la frammentazione del sapere.</p>
Educare al senso critico e al giudizio estetico.	<p>Conoscenza delle diverse fonti di informazione e delle diverse interpretazioni critiche.</p> <p>Conoscenza del proprio "io".</p> <p>Effettuare ricerche o approfondimenti utilizzando le diverse fonti di informazione.</p> <p>Sapersi confrontare con interpretazioni critiche del testo.</p> <p>Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata.</p> <p>A partire dal testo, cogliere gli spunti per un'analisi introspettiva del proprio mondo interiore.</p>

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Conoscere i contenuti della letteratura italiana dal Primo Ottocento (Leopardi) al Novecento.	<p>Conoscenza della storia della letteratura italiana: movimenti, autori e opere dal primo Ottocento (Leopardi) al Novecento.</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari.</p> <p>Mettere a confronto testi letterari dello stesso autore o di autori e periodi diversi.</p>

Leggere testi letterari dal punto di vista contenutistico e formale.	Conoscenza degli elementi indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei testi: metrica, retorica, linguistica, stilistica. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
Essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale.	Conoscenza dei testi e delle loro tipologie (A, B, C). Esprimere in modo personale quanto appreso.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI

- Il periodo storico-letterario, le correnti e i movimenti dal Romanticismo al secondo dopoguerra. Conoscenza degli autori più importanti della storia letteraria con lettura di passi antologici dalle opere considerate.
- Presentazione, parafrasi e commento di nove canti del *Paradiso* di Dante e conoscenza dei motivi fondamentali della cantica.

Storia della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra - I movimenti, gli autori, le opere

Giacomo Leopardi - Vita e opere		
Lettere	a Pietro Giordani (19 novembre 1819)	
<i>Zibaldone di pensieri</i>	"La teoria del piacere" "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" "Teoria della visione e del suono" "La doppia visione" "La rimembranza"	
<i>Canti</i>	<i>Le Canzoni</i>	<i>Ultimo canto di Saffo</i>
	<i>Gli Idilli</i>	<i>Il passero solitario</i> <i>L'infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>Alla luna</i>
	<i>I grandi Idilli</i>	<i>A Silvia</i> <i>Le ricordanze</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i>
	<i>Il ciclo di Aspasia</i>	<i>A se stesso</i>
	<i>I canti napoletani</i>	<i>La ginestra o il fiore del deserto</i>
<i>Operette morali</i>	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i>	
La questione della lingua all'indomani dell'Unità d'Italia		
La Scapigliatura		
Emilio Praga, <i>Preludio</i>		
Iginio Ugo Tarchetti, <i>Fosca</i> ("L'attrazione della morte")		
L'età del Realismo, il Naturalismo, il Verismo		
Giovanni Verga - Vita e opere		
Le novelle	<i>Vita dei campi</i>	<i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i>
	<i>Novelle rusticane</i>	<i>La roba</i> <i>Libertà</i>
<i>Il ciclo dei vinti</i>	<i>I Malavoglia</i> (lettura integrale) <i>Mastro-don Gesualdo</i> (lettura integrale)	

Giosue Carducci - Vita e opere		
<i>Rime nuove</i>	<i>Pianto antico</i> <i>San Martino</i> <i>Traversando la Maremma toscana</i>	
<i>Odi barbare</i>	<i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> <i>Nella piazza di San Petronio</i> <i>Nevicata</i>	
Decadentismo e Simbolismo		
Charles Baudelaire	<i>I fiori del male</i>	<i>L'albatro</i> <i>Corrispondenze</i>
Giovanni Pascoli - Vita e opere		
<i>Myricae</i>	<i>Lavandare</i> <i>Arano</i> <i>X agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Novembre</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i>	
<i>Canti di Castelvecchio</i>	<i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La mia sera</i>	
<i>Primi poemetti</i>	<i>Italy</i> <i>L'aquilone</i>	
<i>Il fanciullino</i>	"È dentro di noi un fanciullino ..."	
Gabriele D'Annunzio - Vita e opere		
<i>Il piacere</i> (lettura integrale)		
<i>Laudi-Alcyone</i>	<i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i> <i>Nella belletta</i> <i>I pastori</i>	
<i>Notturmo</i>	"La prosa notturna"	
Italo Svevo - Vita e opere		
<i>Una vita</i>		
<i>Senilità</i>		
<i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale)		
Luigi Pirandello - Vita e opere		
<i>L'umorismo</i>	"Il sentimento del contrario"	
<i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale)		
<i>Uno nessuno centomila</i> (lettura integrale)		
<i>Novelle per un anno</i>	<i>Il treno ha fischiato</i>	
<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	"La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"	
Il Futurismo		
Filippo Tommaso Marinetti	<i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	
Aldo Palazzeschi	<i>Lasciatemi divertire!</i>	
La poesia crepuscolare		
Sergio Corazzini	<i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>	
Guido Gozzano	<i>Totò Merùmeni</i>	
Marino Moretti	<i>A Cesena</i>	
Giuseppe Ungaretti - Vita e opere		
<i>L'allegria</i>	<i>In memoria</i> <i>Il porto sepolto</i>	

	<i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>I fiumi</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Sono una creatura</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i>
<i>Sentimento del tempo</i>	<i>L'isola</i>
<i>Il dolore</i>	<i>Tutto ho perduto</i> <i>Non gridate più</i>
L'Ermetismo	
Salvatore Quasimodo	<i>Ed è subito sera</i> <i>Vento a Tindari</i> <i>Alle fronde dei salici</i>
Eugenio Montale - Vita e opere	
<i>Ossi di seppia</i>	<i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Gloria del disteso mezzogiorno</i> <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> <i>Cigola la carrucola del pozzo</i>
<i>Le occasioni</i>	<i>Non recidere, forbice, quel volto</i> <i>La casa dei doganieri</i>
<i>La bufera e altro</i>	<i>La primavera hitleriana</i> <i>L'anguilla</i>
<i>Satura</i>	<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <i>La storia</i>
Umberto Saba - Vita e opere	
<i>Il Canzoniere</i>	<i>A mia moglie</i> <i>La capra</i> <i>Città vecchia</i> <i>Trieste</i> <i>Teatro degli artigianelli</i> <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> <i>Ulisse</i> <i>Amai</i>
Il tempo della responsabilità: il Neorealismo (CENNI)	
La guerra, la Resistenza, la deportazione	
Italo Calvino	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (lettura integrale)
Cesare Pavese	<i>La casa in collina</i> (lettura integrale)
Beppe Fenoglio	<i>Una questione privata</i> (lettura integrale)
Primo Levi	<i>Se questo è un uomo</i> (lettura integrale)
Dante, Commedia	
<i>Paradiso</i>	I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXI, XXXIII

METODI E STRUMENTI

Lo svolgimento e l'approfondimento degli argomenti letterari sono stati condotti in classe in modo sistematico, seguendo l'evoluzione storica del percorso letterario, nel corso di lezioni frontali, aperte però alla partecipazione attiva e al contributo critico degli alunni. Gli autori sono stati presentati nel contesto storico-culturale in cui la loro esperienza letteraria si è collocata, con i riferimenti biografici necessari a una piena comprensione delle opere. I contenuti fondamentali di ogni autore sono stati fatti emergere dal lavoro di analisi, interpretazione e commento dei passi antologici letti in classe, la cui selezione è avvenuta secondo il criterio della rappresentatività dei caratteri fondamentali dell'intera opera o della sua fortuna, compatibilmente con la scelta presentata dal libro in adozione. La lettura dei testi, compresi, naturalmente, i canti della *Commedia* dantesca, è stata accompagnata dalla parafrasi, da osservazioni sugli aspetti strutturali e formali, lessicali, sintattici e retorici e dalla definizione del contenuto. Al lavoro di analisi si è poi affiancato quello di riflessione critica. Si è cercato il più possibile di offrire una panoramica interdisciplinare, anche al fine di abituare gli studenti e quindi favorire il colloquio multidisciplinare dell'Esame di Stato; per questo sono stati costanti il colloquio e la collaborazione con i colleghi docenti di Storia dell'arte e Storia e Filosofia soprattutto.

Si è generalmente seguito il libro di testo, sia per la presentazione dei fenomeni letterari sia per l'analisi testuale, successivamente approfondita in sede di spiegazione. Accanto al regolare svolgimento del programma numerosi momenti dedicati alla verifica della rielaborazione individuale hanno rappresentato uno strumento significativo nel percorso didattico. Per le prove scritte, a una serie di lezioni teoriche sulle modalità di svolgimento, è seguita la proposta di modelli operativi e il suggerimento di un'attività di lavoro personale sulla scorta delle indicazioni offerte.

Allo studio degli autori dell'Ottocento è stato dedicato il trimestre; in seguito, nel pentamestre, sono stati affrontati movimenti e autori significativi del Novecento; a ciò va aggiunto lo studio parallelo e sistematico del *Paradiso* di Dante Alighieri.

La preparazione alle tre tipologie (A, B, C) della prima prova scritta dell'Esame di Stato è stata affrontata nel corso dell'intero triennio; in quest'ultimo anno scolastico le prove scritte del pentamestre, sempre rappresentative delle tre tipologie, hanno avuto una durata di tre ore, per abituare gli studenti a organizzare il loro lavoro su un tempo disteso.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I dati per la valutazione, operata secondo la scala decimale, sono stati raccolti nel corso di articolate interrogazioni orali, in numero di almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Sono stati poi assegnati o suggeriti, in classe e come lavoro individuale programmato, esercizi di scrittura secondo le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato. Le composizioni in lingua italiana si sono svolte in numero di due nel trimestre e quattro nel pentamestre.

Per le verifiche scritte è stata utilizzata la griglia ministeriale articolata nelle tre tipologie A, B, C. Il punteggio in centesimi va riportato in decimi con opportuna proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – tip.A (Analisi e interpretazione del testo letterario)

INDICATORI (GENERALI)	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	II	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	III	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	1-5

Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso	9-10
	II	Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	III	Testo disordinato e poco coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	II	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	6-8
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	III	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-5
Punteggio totale parte generale (.../60)			

INDICATORI (SPECIFICI)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	I	Preciso rispetto dei vincoli	9-10
	II	Vincoli sostanzialmente rispettati	6-8
	III	Vincoli rispettati in parte	1-5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	I	Temi principali pienamente compresi	9-10
	II	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore	6-8
	III	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore	1-5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	I	Analisi approfondita dello stile dell'autore	9-10
	II	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata	6-8
	III	Analisi stilistica superficiale o assente	1-5
Interpretazione corretta e articolata del testo	I	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso	9-10
	II	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte	6-8
	III	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso	1-5
Punteggio specifico tip.A (.../40)			

Punteggio totale (.../100):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – tip.B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI (GENERALI)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	II	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	III	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso	9-10
	II	Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	III	Testo disordinato e poco coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	II	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	6-8
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	III	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-5
Punteggio totale parte generale (.../60)			

INDICATORI (SPECIFICI)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	14-15
	II	Tesi individuate correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute	9-13
	III	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute	1-8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	14-15
	II	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppur non sempre corretto, dei connettivi	9-13
	III	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	1-8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	II	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	III	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Punteggio specifico tip.B (.../40)			

Punteggio totale (.../100):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – tip.C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI (GENERALI)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	II	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	III	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso	9-10
	II	Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	III	Testo disordinato e poco coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	II	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	6-8
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	III	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-5
Punteggio totale parte generale (.../60)			

INDICATORI (SPECIFICI)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	I	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace	14-15
	II	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace	9-13
	III	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	I	Esposizione condotta con chiarezza e ordine	14-15
	II	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	9-13
	III	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	1-8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	II	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	III	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Punteggio specifico tip.C (.../40)			

Punteggio totale (.../100):

Per le verifiche orali, in accordo con l'insegnante di Latino e Greco vista l'affinità delle materie, si è scelto di adottare una griglia costruita sul modello di quella ministeriale proposta per la prova orale all'Esame di Stato 2020. Il voto, espresso in ventesimi, viene poi riportato in decimi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			20

L'insegnante Prof.ssa Maria Celeste Cena

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Maria Paola Pezzotti
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	G.B. CONTE, <i>Lezioni di letteratura latina</i> , voll. 2 e 3, Le Monnier G. MANZONI, <i>Opulenta patrum</i> , Cappelli

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. Competenze di traduzione del testo d'autore, in riferimento a brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio Seneca, Quintiliano, Tacito, Apuleio) oppure secondo percorsi per generi letterari.</p> <p>2. Consolidamento delle competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, cogliendo la specificità dei lessici settoriali.</p> <p>3. Capacità di contestualizzazione e di motivazione delle scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p> <p>4. Padronanza delle linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C. (il nostro programma arriva al II d.C.), attraverso gli autori e i generi più significativi.</p>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
<p>Consolidamento della conoscenza della lingua latina e delle tecniche di traduzione.</p> <p>Comprensione e contestualizzazione di un testo in prosa e in poesia in lingua latina.</p>	<p>Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche del latino classico (morfologia e sintassi).</p> <p>Applicare le conoscenze linguistiche acquisite alla traduzione e comprensione di testi.</p> <p>Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di un testo.</p>
<p>Acquisizione di contenuti e categorie interpretative legate alla storia letteraria.</p>	<p>Lineamenti di storia letteraria dall'età augustea.</p> <p>Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti da opere in prosa (Livio, Seneca, Tacito).</p> <p>Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni letterari e autori.</p> <p>Cogliere collegamenti trasversali, sincronici e diacronici, in termini di generi letterari.</p> <p>Individuare relazioni significative tra autori, opere ed il loro contesto storico-culturale.</p> <p>Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari degli autori trattati.</p>

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Capacità di traduzione di un brano di poesia e di prosa, di livello medio-alto. Acquisizione delle fasi e dei generi tipici della storia letteraria latina.	Solide conoscenze morfosintattiche. Lineamenti di storia della letteratura dall'età augustea al II sec. d.C.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lingua latina

Il lavoro svolto relativamente alla parte linguistica è consistito in una revisione continua, mediata dall'esercizio di traduzione, degli elementi morfo-sintattici, nonché in un approfondimento specifico delle strutture della lingua latina anche in relazione all'*usus scribendi* dei differenti autori.

È stata destinata regolarmente un'ora alla settimana (delle quattro a disposizione) a questo tipo di lavoro, anche attraverso lo svolgimento di attività domestiche di traduzione regolarmente revisionate e commentate dalla docente. L'ora aggiuntiva curricolare volta al potenziamento dell'attività di traduzione, dedicata a settimane alterne a greco e latino, è stata mirata al solo latino dopo la comunicazione ufficiale della materia della seconda prova.

Il commento ai testi tradotti è stato accompagnato dall'educazione ad una analisi linguistica, retorica, stilistica, contenutistica. Le prove di verifica sono state, pertanto, talora strutturate anche secondo la modalità della versione dal latino contestualizzata, seguita da quesiti di analisi e commento.

Lo studio linguistico è stato spesso l'occasione per approfondimenti lessicali in chiave comparativa, nonché in termini di legami con la lingua italiana, in particolare nella ricerca di etimi e recuperi semantici.

Letteratura latina

Il programma di letteratura latina ha ripreso le ultime tematiche svolte durante il precedente anno scolastico.

L'impostazione è stata per di più di carattere cronologico, ma evidenziando trasversalmente continuità e discontinuità nell'evoluzione dei generi letterari, nonché eventuali rimandi tematici affrontati in modo affine o contrastante all'interno della produzione dei vari autori.

Al quadro generale relativo all'autore sono state talora affiancate letture antologiche in lingua italiana, accompagnate da rimandi al testo originale latino, nella valorizzazione di scelte lessicali, strutture linguistiche, costruzioni retoriche che risultassero funzionali a una sottolineatura del senso e del messaggio generale del passo, nonché dello stile del singolo autore.

I contenuti svolti risultano articolati come segue:

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Letteratura e autori	<p>➤ L'età augustea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripresa della periodizzazione e delle coordinate culturali dell'età augustea. - Ripresa di Ovidio: Ovidio: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. - Tito Livio: la vita, l'opera <i>Ab urbe condita</i>, le caratteristiche della storiografia liviana. Lettura in lingua latina dei seguenti testi (percorso dedicato alle origini di Roma e ai valori repubblicani, con sottolineatura del rapporto tra Livio e le fonti):

- *Praefatio*;
- I 4 (La nascita di Romolo e Remo);
- I 6, 3-4; 7, 1-3 (La fondazione di Roma);
- I 9 (Il ratto delle Sabine);
- *Exempla* di virtù repubblicana (in traduzione italiana): I 57-59 (Lucrezia) e II 12 (Muzio Scevola).
- La storiografia del dissenso: Asinio Pollione e Pompeo Trogo (cenni).
- Vitruvio e il *De architectura*: tra formazione tecnica e formazione filosofica.

➤ **Il I secolo (14-96 d.C.)**

L'età giulio-claudia

- I generi poetici in età giulio-claudia: la *Appendix Vergiliana*; Fedro e la tradizione della favola in versi
- Discipline tecniche in età giulio-claudia: Celso, Columella, Apicio (cenni)

L'età neroniana

- Seneca: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in lingua latina dei seguenti testi:
 - *De brevitae vitae*, 8 (Il tempo, il bene più prezioso).
 - *Epist.* 1 (Un possesso da non perdere);
 - *Epist.* 12 (Gli aspetti positivi della vecchiaia);
 - *Epist.* 41,1-5 (Un dio abita dentro ciascuno di noi);
 Molti altri brani di Seneca sono stati affrontati partendo dalla attività di traduzione.
- Lucano: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
La *Pharsalia* come "anti-Eneide". Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:
 - I vv. 1-8: lettura con riferimento al testo latino (Proemio);
 - VI vv. 654-718 (L'incantesimo di Eritto);
 - VI vv. 776-820 (La profezia del soldato: la rovina di Roma).
- Petronio: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana del seguente testo tratto dal *Satyricon*: 31,3-33,8 (La cena di Trimalchione).
- La satira: origini e precedenti nella letteratura latina.
Persio: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.

L'età flavia

- La satira di Giovenale: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
- Cenni all'epica in età flavia e agli epigoni di Virgilio.
- L'epigramma a Roma e Marziale: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana, con riferimenti al testo latino, di:
 - Liber de spectaculis*, 1 (Il Colosseo, meraviglia del mondo);
 - Ep.* 1, 2 (Libri tascabili);
 - Ep.* 1, 61 (Orgoglio di un poeta spagnolo);
 - Ep.* 3, 26 (epigrammi scottici: Beni privati, moglie pubblica);
 - Ep.* 4, 49 (Il gradimento del pubblico);

	<p><i>Ep.</i> 10, 47 (I valori di una vita serena); <i>Ep.</i> 10, 96 (Bilbilis contro Roma).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quintiliano: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. La riflessione sull'eloquenza. Lettura di <i>Inst. Orat.</i> X 3, 22-30 (La concentrazione) e XII 1-13 (L'oratore deve essere onesto). <p>➤ Il II secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tacito: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione storiografica. Lettura in lingua latina dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Agricola</i>, 1 (Il principato spegne la <i>virtus</i>); - <i>Agricola</i>, 30 (Il discorso di Calgaco); - <i>Annales</i>, XV, 62 (La morte di Seneca). - Plinio il Giovane: cenni a vita, opere, temi della produzione letteraria.
--	--

METODI E STRUMENTI

Dentro la cornice della lezione cosiddetta frontale, sempre comunque improntata al dialogo e adottata in particolare per le parti legate alla storia letteraria, guidata dalle spiegazioni della docente e supportata dal manuale in adozione, si è dato spazio a un lavoro che, soprattutto per la parte di analisi e interpretazione del testo, date le coordinate di contestualizzazione necessarie, assegnasse agli studenti un ruolo attivo nell'identificare nessi non solo morfosintattici ma di senso e, di conseguenza, interpretativi.

Tramite il libro di testo è stata condotta anche la lettura commentata dei brani antologici. Costanti sono stati il dialogo e la sollecitazione nei confronti degli alunni nell'individuazione di collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, di nessi sincronici e diacronici, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi.

TEMPI

La scansione temporale del lavoro ha privilegiato per la lettura latina di Livio il trimestre, per Seneca poco più di tre mesi del pentamestre, mentre la parte restante dell'anno scolastico è stata dedicata a Tacito. In contemporanea si sono svolte le parti di letteratura e il consueto lavoro linguistico di base.

III. PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le tipologie di prova utilizzate sono la verifica scritta (consistente nella attività di traduzione o nella forma, più organica, della traduzione contestualizzata) e la verifica orale, per le quali si sono adottati i seguenti indicatori:

Valutazione di un elaborato scritto

Per la sola traduzione:

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche	I - Evidenza diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	1
	II - Evidenza diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, nonché molti errori nel riconoscimento delle strutture sintattiche	2

	III - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	3
	IV - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	4
	V - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora le strutture sintattiche	5
Comprensione generale del brano	I - Ha compreso soltanto alcuni nessi all'interno del brano.	1
	II - Ha compreso il senso del brano solo in alcune sue parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	2
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	3
	IV - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	4
Pertinenza della resa in italiano (lessico, ortografia italiana e/o forma)	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0.5
	II - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1

Per la versione contestualizzata, che prevede anche quesiti di rielaborazione sul piano stilistico e storico-letterario:

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	I - Ha compreso il senso del brano solo in poche parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	1
	II - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	2
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	3
	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	0,5

Individuazione delle strutture morfosintattiche	II - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	1
	III - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	1,5
	IV - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora con sicurezza le strutture sintattiche	2
Comprensione del lessico specifico	I - Effettua errori di interpretazione del lessico che inficiano la comprensione del passo.	0,5
	II - Dimostra alcune incertezze interpretative nella comprensione di alcuni vocaboli, pur interpretando correttamente il senso globale del passo.	1
	III - Comprende il lessico specifico e dimostra una sicura interpretazione del passo.	1,5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0,5
	II - Effettua scelte lessicali non sempre efficaci e manifesta fatica nella coerenza del testo.	1
	III - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	I - Restituisce contenuti parziali senza effettuare alcuna argomentazione.	0.5
	II - Formula argomentazioni essenziali, tralasciando alcuni snodi concettuali.	1
	III - Rielabora i contenuti con modesta capacità critica, limitandosi agli elementi presenti nel materiale proposto, inserendo collegamenti di carattere intradisciplinare.	1,5
	IV - Rielabora i contenuti con capacità critica, dimostrando di padroneggiare i metodi propri della disciplina, inserendo nelle proprie argomentazioni collegamenti di carattere intra- e/o inter- disciplinare.	2

Valutazione della produzione orale

Griglia condivisa con l'insegnamento di italiano

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro - Restituisce i contenuti acquisiti - Applica i metodi - Utilizza le conoscenze - Stabilisce collegamenti interdisciplinari	I	Non restituisce i contenuti assegnati Non conosce i metodi della disciplina / Non è in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari	1-2
	II	Restituisce contenuti disorganici e lacunosi Fatica ad applicare i metodi della disciplina Fatica a utilizzare le conoscenze acquisite Fatica a stabilire collegamenti interdisciplinari e, anche se sollecitato, non è in grado di argomentarli	3-5
	III	Restituisce i concetti base dei contenuti assegnati Applica i metodi della disciplina in situazioni note Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni note servendosi delle risorse fornite dal docente Stabilisce collegamenti interdisciplinari solo se guidato/ sollecitato	6-7
	IV	Restituisce tutti i contenuti assegnati Applica i metodi della disciplina in situazioni note e non note Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni note e non note servendosi delle risorse fornite dal docente Stabilisce collegamenti interdisciplinari	8-9
	V	Restituisce tutti i contenuti assegnati e li integra con altri ricavati da approfondimenti per proprio conto Applica i metodi della disciplina in situazioni note e non note e senza un aiuto esterno Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni note e non note, mobilitando una serie di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove Stabilisce collegamenti interdisciplinari	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare Non rielabora i contenuti	1
	II	Formula semplici argomentazioni solo in relazione a specifici argomenti Fatica a rielaborare i contenuti	2

- Argomenta - Rielabora i contenuti acquisiti	III	Formula argomentazioni semplici e lineari Rielabora i contenuti all'interno di strutture sintattiche elementari.	3
	IV	Formula argomentazioni personali Rielabora i contenuti all'interno di strutture sintattiche anche complesse.	4
	V	Formula argomentazioni critiche e personali Rielabora i contenuti mostrando di padroneggiare con sicurezza strutture morfosintattiche della lingua italiana	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare - Si esprime con un linguaggio adeguato - Utilizza il linguaggio tecnico della disciplina	I	Si esprime utilizzando un lessico inadeguato e non utilizza il linguaggio tecnico della disciplina	1
	II	Si esprime utilizzando un lessico non sempre corretto e non utilizza il linguaggio tecnico della disciplina	2
	II	Si esprime utilizzando un lessico semplice e corretto e utilizza il linguaggio tecnico essenziale della disciplina.	3
	IV	Si esprime utilizzando un lessico corretto e articolato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e puntuale.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			<i>20</i>

L'insegnante Prof.ssa Maria Paola Pezzotti

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE	Maria Paola Pezzotti
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	M. CASERTANO – G. NUZZO, <i>Ktesis</i> , voll. 2 e 3, Cappelli M. ANZANI – M. MOTTA, <i>Limen</i> , Le Monnier Sofocle, <i>Antigone</i> , Morcelliana

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. Competenze di traduzione del testo d'autore, in riferimento a brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio il testo filosofico: Platone, Aristotele; il testo retorico: Isocrate, Demostene) oppure secondo percorsi per generi letterari.</p> <p>2. Consolidamento delle competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, cogliendo la specificità dei lessici settoriali.</p> <p>3. Capacità di contestualizzazione e di motivazione delle scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p> <p>4. Padronanza delle linee generali della storia della letteratura greca classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, attraverso gli autori e i generi più significativi.</p> <p>5. Capacità di lettura metrica del trimetro giambico.</p>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Consolidamento della conoscenza della lingua greca e delle tecniche di traduzione. Comprensione e contestualizzazione di un testo in prosa e in poesia in lingua greca.	Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche della lingua greca (morfologia e sintassi). Applicare le conoscenze linguistiche acquisite alla traduzione e comprensione di testi. Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di un testo.
Lettura metrica del trimetro giambico	Elementi di prosodia greca, con particolare riguardo ai fenomeni tipici del trimetro giambico della tragedia. Individuare e riconoscere gli elementi costitutivi del trimetro giambico Educare la percezione dell'ictus.
Acquisizione di contenuti e categorie interpretative legate alla storia letteraria.	Lineamenti di storia letteraria dal V sec. all'età imperiale. Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti dal <i>Simposio</i> di Platone e dall' <i>Antigone</i> di Sofocle. Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni letterari e autori. Cogliere collegamenti trasversali, sincronici e diacronici, in termini di generi letterari.

	<p>Individuare relazioni significative tra autori, opere ed il loro contesto storico-culturale.</p> <p>Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari degli autori trattati.</p>
--	---

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
<p>Capacità Di Traduzione Di Un Brano Di Poesia E Di Prosa, Di Livello Medio-Alto.</p> <p>Acquisizione Delle Fasi E Dei Generi Tipici Della Storia Letteraria Greca. Lettura Metrica Del Trimetro Giambico</p>	<p>Solide Conoscenze Morfosintattiche.</p> <p>Lineamenti Di Storia Della Letteratura Dalla Fine Del V Sec. All'età Ellenistica (Eventualmente Imperiale)</p> <p>Nozioni Di Metrica Funzionali Alla Lettura Del Trimetro Giambico.</p>

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lingua greca

Il lavoro svolto relativamente alla parte linguistica è consistito in una revisione continua, mediata dall'esercizio di traduzione, degli elementi morfo-sintattici, nonché in un approfondimento specifico delle strutture della lingua latina anche in relazione all'*usus scribendi* dei differenti autori.

È stata destinata regolarmente un'ora alla settimana (delle tre a disposizione) a questo tipo di lavoro, anche attraverso lo svolgimento di attività domestiche di traduzione regolarmente revisionate e commentate dalla docente.

A questo tipo di lavoro, come attività propedeutica anche della struttura della seconda prova dell'Esame di Stato, il commento ai testi tradotti è stato accompagnato dall'educazione ad una analisi linguistica, retorica, stilistica, contenutistica.

Lo studio linguistico è stato spesso l'occasione per approfondimenti lessicali anche in relazione alla continuità nelle lingue moderne, con riguardo anche ai lessici specialistici.

Letteratura greca

Il programma di letteratura greca ha ripreso le ultime tematiche svolte durante il precedente anno scolastico.

L'impostazione, inserita nelle specifiche cornici cronologiche e culturali (con particolare riguardo al ruolo centrale di Atene, prima, e alle nuove coordinate del mondo ellenistico, poi), ha evidenziato lo sviluppo dei diversi generi letterari, nonché eventuali rimandi tematici affrontati in modo affine o contrastante all'interno della produzione dei vari autori. Non è mancato, naturalmente, il dialogo rispetto alla letteratura latina, sulla quale la tradizione greca del periodo studiato ha avuto un notevole influsso.

Al quadro generale relativo all'autore sono state talora affiancate letture antologiche in lingua italiana, frequentemente accompagnate da rimandi al testo originale greco, nella valorizzazione di scelte lessicali, strutture linguistiche, costruzioni retoriche che risultassero funzionali a una sottolineatura del senso e del messaggio generale del passo, nonché dello stile del singolo autore.

I contenuti svolti risultano articolati come segue:

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Letteratura e autori	<p>➤ TRA V E IV SECOLO</p> <p>La tragedia attica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripresa del contesto del fenomeno teatrale, feste e spettacoli; la struttura della tragedia. - Sofocle: la vita, le opere. Il trimetro giambico: elementi di ripasso di prosodia, lettura metrica. <i>L'Antigone</i>: temi e struttura. Lettura integrale della tragedia in traduzione italiana. Lettura commentata in lingua greca dei seguenti versi: 1-30, 41-47, 69-77 (Il prologo dialogico tra Antigone e Ismene); 162-191 (dal primo episodio: il discorso di Creonte); 450-470, 518-525 (dal secondo episodio: la <i>rhesis</i> di Antigone). <p>La commedia attica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La periodizzazione della storia della commedia. La commedia antica. - Aristofane: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. - La commedia di mezzo. - La commedia nuova e Menandro: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. Il <i>Dyskolos</i>. Lettura in traduzione italiana dei vv. 1-49, 50-144, 145-179. <p>La filosofia: Platone</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita, le opere. Il <i>Simposio</i>: temi e struttura. Lettura integrale del dialogo in traduzione italiana. Approfondimento dei seguenti passi: <ul style="list-style-type: none"> - 172A-177E (in traduzione): Il carattere drammaturgico, la struttura "a cornici concentriche", la costruzione narrativa del dialogo. - 178A-179D (in greco): Il discorso di Fedro. La tradizione letteraria rispetto al tema di Eros. Gli exempla di Alceste e di Orfeo. - 179E-180B (in traduzione), 189A-190C (in greco), 190D-193A (in traduzione): Il discorso di Aristofane. Il mito dell'androgino. L'aspirazione a tornare all'Uno. - 199C-201C (in traduzione), 201D-202A (in greco), 202A-C (in traduzione), 202D-E (in greco), 203A-205A (in traduzione):

Il discorso di Socrate. La maieutica di Diotima. Il *ti metaxù*: Eros come *daimon*.

La storiografia

- Da Erodoto...: vita, opere, principi del metodo storiografico.
Lettura del proemio.
- ... a Tucide: vita, opere, principi del metodo storiografico.
Lettura in traduzione italiana di *Storie*, I 21-22 (Il metodo); II 36-38. 40-41 (Atene, scuola dell'Ellade).
Alcuni testi tucididei sono stati oggetto di attività di traduzione.

L'oratoria

- Le origini dell'oratoria. I tre generi di orazioni.
- Lisia: vita, opere, caratteristiche della produzione di logografo (richiami al programma svolto durante l'anno precedente).
- Isocrate: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria.
Molti brani isocratei sono stati oggetto di attività di traduzione.
- Demostene: vita, opere, fisionomia politica e caratteristiche della produzione letteraria.
Anche un buon numero di brani di Demostene è stato oggetto di attività di traduzione.

➤ **L'ETÀ ELLENISTICA**

- La definizione di "ellenismo". Droysen.
I tratti distintivi del periodo ellenistico.
Storia e "nuova geografia" del mondo ellenistico.
Impulsi culturali e nuovi principi artistici e letterari.
- La Biblioteca e il Museo.
- La nascita della filologia. I filologi Zenodoto di Efeso, Aristofane di Bisanzio, Aristarco di Samotracia.

Oltre la classificazione dei generi letterari: la ricerca di nuove strade in Callimaco

- Callimaco: vita e opere di un poeta-filologo.
Le cifre peculiari della poesia callimachea.
Lettura in traduzione italiana di *Aitia* I fr. 1, 1-38 Pfeiffer (Il prologo dei Telchini); Ep. 28 Pfeiffer = *A.P.* XII 43 (Vita e arte).

Il genere epico

- Apollonio Rodio: vita e composizione delle *Argonautiche*, in "dialogo" con l'epica omerica.
Lettura in traduzione italiana di III 616-664 (Il sogno di Medea) e III 744-769, 802-824 (La notte inquieta di Medea).

La poesia bucolica

- Teocrito: vita e opere.
Lettura in traduzione degli *Idilli* VII (Le Talisie) e XI (Il ciclope).

	<p>L' epigramma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni al genere dell'epigramma dalle origini all'età ellenistica. <p>La storiografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni su Polibio, in relazione all'esercizio di traduzione. <p>➤ L'età imperiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni su Plutarco, soprattutto in relazione all'esercizio di traduzione: molti brani di Plutarco sono stati oggetto di attività di traduzione.
--	---

METODI E STRUMENTI

Dentro la cornice della lezione cosiddetta frontale, sempre comunque improntata al dialogo e adottata in particolare per le parti legate alla storia letteraria, guidata dalle spiegazioni della docente e supportata dal manuale in adozione, si è dato spazio a un lavoro che, soprattutto per la parte di analisi e interpretazione del testo, date le coordinate di contestualizzazione necessarie, assegnasse agli studenti un ruolo attivo nell'identificare nessi non solo morfosintattici ma di senso e, di conseguenza, interpretativi.

Tramite il libro di testo è stata condotta anche la lettura commentata dei brani antologici. Sono stati talora condivisi dalla docente materiali di approfondimento.

Presentazioni Power Point hanno supportato alcuni approfondimenti di storia letteraria, dando spazio a rinvii intertestuali per la valorizzazione di alcuni temi o di alcuni passaggi degni di particolare interesse.

Costanti sono stati il dialogo e la sollecitazione nei confronti degli alunni alla ricerca di collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, di nessi sincronici e diacronici, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi.

La scansione temporale del lavoro ha privilegiato per la lettura greca di Platone il trimestre, per Sofocle il periodo a partire da febbraio. In contemporanea, si sono svolte le parti di storia della letteratura e il consueto lavoro linguistico e interpretativo di base.

Il lavoro linguistico-letterario sul testo del *Simposio* è stato inserito in un progetto interdisciplinare che ha coinvolto l'insegnamento di filosofia e un laboratorio teatrale. Esito finale una rappresentazione che avrà luogo negli ultimi giorni dell'anno scolastico.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le tipologie di prova utilizzate sono la verifica scritta (consistente nella attività di traduzione o nella forma, più organica, della traduzione contestualizzata) e la verifica orale, per le quali si sono adottati i seguenti indicatori:

Valutazione di un elaborato scritto

Per la sola traduzione:

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche	I - Evidenza diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	1
	II - Evidenza diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, nonché molti errori nel riconoscimento delle strutture sintattiche	2

	III - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	3
	IV - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	4
	V - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora le strutture sintattiche	5
Comprensione generale del brano	I - Ha compreso soltanto alcuni nessi all'interno del brano.	1
	II - Ha compreso il senso del brano solo in alcune sue parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	2
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	3
	IV - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	4
Pertinenza della resa in italiano (lessico, ortografia italiana e/o forma)	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0.5
	II - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1

Per la versione contestualizzata, che prevede anche quesiti di rielaborazione sul piano stilistico e storico-letterario:

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	I - Ha compreso il senso del brano solo in poche parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	1
	II - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	2
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	3
	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	0,5

Individuazione delle strutture morfosintattiche	II - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	1
	III - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	1,5
	IV - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora con sicurezza le strutture sintattiche	2
Comprensione del lessico specifico	I - Effettua errori di interpretazione del lessico che inficiano la comprensione del passo.	0,5
	II - Dimostra alcune incertezze interpretative nella comprensione di alcuni vocaboli, pur interpretando correttamente il senso globale del passo.	1
	III - Comprende il lessico specifico e dimostra una sicura interpretazione del passo.	1,5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0,5
	II - Effettua scelte lessicali non sempre efficaci e manifesta fatica nella coerenza del testo.	1
	III - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	I - Restituisce contenuti parziali senza effettuare alcuna argomentazione.	0.5
	II - Formula argomentazioni essenziali, tralasciando alcuni snodi concettuali.	1
	III - Rielabora i contenuti con modesta capacità critica, limitandosi agli elementi presenti nel materiale proposto, inserendo collegamenti di carattere intradisciplinare.	1,5
	IV - Rielabora i contenuti con capacità critica, dimostrando di padroneggiare i metodi propri della disciplina, inserendo nelle proprie argomentazioni collegamenti di carattere intra- e/o inter- disciplinare.	2

Valutazione della produzione orale

<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro - Restituisce i contenuti acquisiti - Applica i metodi - Utilizza le conoscenze - Stabilisce collegamenti interdisciplinari	I	Non restituisce i contenuti assegnati Non conosce i metodi della disciplina / Non è in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari	1-2
	II	Restituisce contenuti disorganici e lacunosi Fatica ad applicare i metodi della disciplina Fatica a utilizzare le conoscenze acquisite Fatica a stabilire collegamenti interdisciplinari e, anche se sollecitato, non è in grado di argomentarli	3-5
	III	Restituisce i concetti base dei contenuti assegnati Applica i metodi della disciplina in situazioni note Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni note servendosi delle risorse fornite dal docente Stabilisce collegamenti interdisciplinari solo se guidato/ sollecitato	6-7
	IV	Restituisce tutti i contenuti assegnati Applica i metodi della disciplina in situazioni note e non note Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni note e non note servendosi delle risorse fornite dal docente Stabilisce collegamenti interdisciplinari	8-9
	V	Restituisce tutti i contenuti assegnati e li integra con altri ricavati da approfondimenti per proprio conto Applica i metodi della disciplina in situazioni note e non note e senza un aiuto esterno Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni note e non note, mobilitando una serie di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove Stabilisce collegamenti interdisciplinari	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare Non rielabora i contenuti	1
	II	Formula semplici argomentazioni solo in relazione a specifici argomenti Fatica a rielaborare i contenuti	2

- Argomenta - Rielabora i contenuti acquisiti	III	Formula argomentazioni semplici e lineari Rielabora i contenuti all'interno di strutture sintattiche elementari.	3
	IV	Formula argomentazioni personali Rielabora i contenuti all'interno di strutture sintattiche anche complesse.	4
	V	Formula argomentazioni critiche e personali Rielabora i contenuti mostrando di padroneggiare con sicurezza strutture morfosintattiche della lingua italiana	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare - Si esprime con un linguaggio adeguato - Utilizza il linguaggio tecnico della disciplina	I	Si esprime utilizzando un lessico inadeguato e non utilizza il linguaggio tecnico della disciplina	1
	II	Si esprime utilizzando un lessico non sempre corretto e non utilizza il linguaggio tecnico della disciplina	2
	II	Si esprime utilizzando un lessico semplice e corretto e utilizza il linguaggio tecnico essenziale della disciplina.	3
	IV	Si esprime utilizzando un lessico corretto e articolato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e puntuale.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			<i>20</i>

L'insegnante Prof.ssa Maria Paola Pezzotti

FILOSOFIA

DOCENTE	Alberto Cividati
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	M. Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , 2B-3A-3B, Paravia, 2019

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. Essere consapevole della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</p> <p>2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>4. Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</p> <p>5. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE	
Conoscere in maniera critica gli elementi caratteristici di una posizione teoretica.	Conoscere gli autori e le tematiche essenziali del pensiero filosofico nel suo sviluppo storico.	Enucleare le idee centrali e i concetti chiave di una tesi e/o di un testo.
Conoscere e utilizzare i termini fondamentali del lessico filosofico.	Apprendere modelli teorici, strategie argomentative, terminologia specifica e categorie filosofiche dei periodi e degli autori trattati.	

Comprendere le relazioni tra l'elaborazione speculativa e il dato esperienziale e storico di riferimento.		Contestualizzare il pensiero di un autore, evidenziandone i nessi con il contesto storico-filosofico.
Saper applicare i principi logici e saper argomentare.		Ricostruire la strategia argomentativa dell'autore e/o di un testo. Saper fare confronti tra autori e/o movimenti di pensiero diversi riguardo una medesima tematica. Saper operare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisire il linguaggio specifico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare per ogni autore il linguaggio specifico. 2. Costruire una definizione essenziale dei termini caratterizzanti l'autore. 3. Elaborare delle domande utilizzando il linguaggio specifico.
Acquisire i contenuti essenziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre in modo essenziale i contenuti di ogni autore in forma descrittiva
Costruire l'argomentazione essenziale con l'aiuto del docente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire le principali argomentazioni di ogni autore in modo essenziale con l'aiuto del docente.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Volontà originaria	<p>INTRODUZIONE ALL'IDEALISMO</p> <p>La negazione della cosa in sé, l'identità mediata di "certezza" e "verità", continuità e discontinuità con la filosofia antica, medioevale e moderna.</p> <p>Il pensiero come Assoluto. Un confronto con Spinoza (dal pensiero come attributo della sostanza al "pensiero è la sostanza"). Implicazione reciproca di essere e pensiero.</p> <p>FICHTE</p> <p>L'idealismo etico di Fichte, l'ipotesi di immaterialismo, il carattere contraddittorio e necessario della cosa in sé.</p> <p>I tre principi dell'idealismo fichtiano e il loro guadagno del mondo della vita (attività teoretica, attività pratica).</p>

	<p>La dinamica esistenziale dell'uomo: l'insoddisfazione, il fondo opaco, la contraddizione originaria.</p> <p>SCHELLING La negazione della cosa in sé e la natura, l'indifferenza assoluta di soggetto e oggetto, l'io come autolimitazione. L'Assoluto si coglie attraverso l'arte. Introduzione alla volontà originaria: il fondamento indeterminato e il dispositivo inferenziale.</p> <p>SCHOPENHAUER Il rapporto con Kant: la costruzione del mondo fenomenico. Il tradimento di Kant: il mondo fenomenico come illusione e il corpo come via di accesso al noumeno. La metafisica della volontà: forza unica e universale, la tendenza all'autoconservazione, le idee e i gradi di oggettivazione della volontà; la volontà come forza violenta e distruttiva, irrazionale e senza scopo, la vita come pendolo tra dolore e noia. Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.</p> <p>LEOPARDI (MODULO INTERDISCIPLINARE CON ITALIANO) Eschilo e Leopardi, filosofi e poeti: la nascita e il tramonto dell'<i>epistémè</i>. La nullità di tutte le cose come evidenza originaria (<i>Zibaldone</i>, 85; Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie, vv. 1-6) e la distruzione degli eterni (<i>Zibaldone</i>, 1339-1342). La separazione tra ragione e illusione e il "sistema della natura" (esistenza, amor proprio, amore dell'infinito). La definizione dell'illusione (<i>Zibaldone</i>, 109, 136, 170-171, 213-217). L'analisi de <i>L'infinito</i> (Cacciari, Severino, Lavia). L'unità di poesia e filosofia. L'analisi de <i>La ginestra</i> (Severino). Le opere di genio (<i>Zibaldone</i>, 259-262).</p> <p>NIETZSCHE <i>La nascita della tragedia</i>. Il dionisiaco e l'apollineo. Lo smascheramento di pregiudizi soggiacenti a ogni tipo di conoscenza e sistema di valori. La funzione della filosofia: filosofia asistemica e antisistemica, l'uso dell'aforisma. Il prospettivismo. <i>La genealogia della morale</i>. La morale dei signori, la morale degli schiavi, ebraismo e cristianesimo. I racconti della 'Morte di Dio' ne <i>La gaia scienza</i> e in <i>Così parlò Zarathustra</i>. L'eterno ritorno. Il nichilismo attivo e il nichilismo passivo. L'avvento del superuomo. La volontà di potenza.</p>
Storicità	<p>HEGEL Oltre Fichte e Schelling I concetti fondamentali: concreto e astratto, intelletto e ragione, la nozione di superamento, la dialettica, la contraddizione, Introduzione alla <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, la struttura. Analisi della prima parte: Coscienza, Autocoscienza, Ragione. La figura del servo e del signore. <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>: logica, filosofia della natura, filosofia dello Spirito.</p>

L'assoluto è l'idea, la dialettica in Hegel e in Platone, la definizione di categoriale e accidentale, il "metodo dialettico", un confronto con la dialettica della *Fenomenologia dello Spirito*, logica dialettica e logica classica, l'Idea come Totalità.
Le sezioni della filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità), Spirito assoluto (arte, religione, filosofia).

KIERKEGAARD

La verità del soggetto. L'io che si prende cura del sé.
La narrazione: il rapporto tra vita e scrittura.
Socrate: un modello da contrapporre alla filosofia sistematica.
Dalla verità in sé alla verità per qualcuno.
Il teatro delle maschere: la funzione degli pseudonimi e le possibilità esistenziali.
Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.
Il rapporto tra la dialettica hegeliana e gli stadi kierkegaardiani.

FEUERBACH

La critica alla dialettica hegeliana.
L'uomo come genere: corpo, sensibilità e sentimento, la dimensione costitutivamente sociale dell'essere umano.
L'alienazione religiosa: Dio come immagine dell'essere umano.
L'ateismo come atto attraverso il quale l'essere umano si riappropria della sua essenza.
L'uomo è ciò che mangia: la dipendenza dello spirituale dal materiale e la portata politica di tale concezione.

MARX

Il confronto con Hegel: critica al giustificazionismo, il rapporto tra Stato e società civile.
La concezione della religione.
Il materialismo storico: Marx corregge Hegel con Feuerbach e Feuerbach con Hegel. Le implicazioni dell'uomo come genere di Feuerbach nel pensiero di Marx.
La critica alla storiografia tradizionale, il significato di ideologia e scienza.
Definizione di struttura e sovrastruttura.
La dialettica: l'alienazione è la contraddizione che determina una nuova sintesi.
La teoria del valore
La teoria del profitto: plusvalore, saggio di plusvalore (saggio di sfruttamento) e il saggio di profitto.
L'alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx.
La realizzazione della società comunista: le contraddizioni che portano alla crisi del sistema capitalistico, la rivoluzione proletaria, il comunismo come "negazione della negazione", la dittatura del proletariato, la società comunista.
Problemi aperti.

FREUD

Le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica": l'ipnosi, il caso di Anna O.
Il metodo delle "libere associazioni": il caso di Lucy R.
L'interpretazione dei sogni: il sogno come espressione dell'inconscio.
La teoria della sessualità: la pulsione sessuale, le fasi di sviluppo della sessualità infantile, il complesso di Edipo e il suo superamento, il periodo di "latenza" e la "fase genitale", l'origine delle nevrosi.
La teoria delle pulsioni: il ruolo dello psichiatra, il "transfert", principio di piacere e principio di realtà, pulsioni di vita e pulsioni di morte.
La teoria della mente: le due "topiche".
L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

Heidegger	<p>INTRODUZIONE</p> <p>A partire da Kant e il problema della metafisica: il nesso tra il trascendentale kantiano e la comprensione dell'essere.</p> <p>Da dipendenza di Heidegger dal discorso aristotelico: la prima filosofia è conoscenza dell'ente in quanto ente.</p> <p>L'essere non è derivabile dall'ente.</p> <p>La precomprensione dell'essere consente la manifestazione dell'ente.</p> <p>IL PRIMO HEIDEGGER</p> <p><i>Essere e Tempo</i>. Il problema dell'essere e il Dasein. Il Dasein come esistenza, la vita inautentica e la vita autentica.</p> <p>L'analitica esistenziale: l'essere-nel-mondo, la critica della "semplice presenza" e la conoscenza come circolo ermeneutico, l'essere-con-gli-altri e la dittatura del "si", l'esistenza inautentica, i "modi esistenziali" (la situazione emotiva, la comprensione, il discorso), l'angoscia, osservazioni sull'angoscia in <i>Che cos'è metafisica?</i>, l'anticipazione della morte, la cura. L'influenza del cristianesimo.</p> <p>La struttura temporale del Dasein: la temporalità radicale del soggetto e l'esistenza autentica, la comunità come fondamento dell'esistenza individuale.</p> <p>IL SECONDO HEIDEGGER</p> <p>Le ragioni della <i>Kehre</i> e la <i>Lettera sull'umanismo</i>.</p> <p>La dipendenza del Dasein dall'essere.</p> <p>L'essere come <i>Lichtung</i>.</p> <p>La differenza ontologica.</p> <p>La rilettura di Platone, di Aristotele e dei presocratici.</p> <p>La metafisica e la tecnica.</p> <p>L'essere come <i>Ereignis</i>.</p> <p>L'essere e il linguaggio.</p> <p>Il carattere originario dell'opera d'arte.</p>
<p>Scuola di Francoforte (percorsi monografici)</p> <p>MODULO INTERDISCIPLINARE CON STORIA</p>	<p>L'interpretazione scienziata di Marx (Engels) ed introduzione alle posizioni della Scuola di Francoforte (Horkheimer).</p> <p>La fuga dalla libertà di Erich Fromm.</p> <p>L'arte: la riproducibilità dell'opera d'arte di Benjamin e la dialettica negativa di Adorno.</p>
Filosofia della scienza	<p>COMTE</p> <p>L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze: la storia delle scienze come storia della ragione, i tre stadi dello sviluppo dello spirito, l'ordine di sviluppo delle scienze, la matematica e la psicologia, la filosofia positiva come filosofia della storia.</p> <p>La sociologia: il metodo e le età della storia dell'umanità.</p> <p>La religione dell'umanità: la riforma della società mediante il "sentimento sociale" e la nuova religione.</p> <p>CIRCOLO DI VIENNA E L'EMPIRISMO LOGICO</p> <p>Il compito della filosofia e il principio di verificaione.</p> <p>POPPER</p> <p>Il principio di falsificazione: dal sapere assoluto al sapere ipotetico.</p>
Simposio	INTRODUZIONE

(Jacques Lacan, Pierangelo Sequeri)	A cosa serve il mito? Perché il desiderio deve avere un lógos? Il desiderio è il residuo del discorso filosofico.
MODULO INTERDISCIPLINARE CON GRECO	<p>ARISTOFANE [191A-191C-] La fusione: una delle illusioni più micidiali dell'amore. Di se stessi si muore. Il dono della mancanza.</p> <p>SOCRATE, DIOTIMA, ALCIBIADE [201B; 201E-202A; 204A-204B; 204D; 206A-206B; 206E-207A] L'Aufhebung e l'antifrasi come ritmo del discorso. Eros non è né bello né buono. La verità di Eros oltre il PDNC. Eros è filosofo: riconoscersi mancanti. Il desiderio di possesso. Desiderio di desiderio. L'amore per essenza è ricerca dell'immortalità. Alcibiade: il desiderio, la legge, la testimonianza. La forma controintuitiva e controfattuale della verità.</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI

La pratica dell'azione didattica non ha disposto gli studenti come destinatari di un messaggio, al quale le varie attitudini e le differenti matrici cognitive avrebbero dovuto corrispondere mediante una comprensione e restituzione dei contenuti, bensì l'azione didattica si è configurata come istruzione di un problema che richiedesse la costruzione di un sapere in un dialogo tra docente e studenti e nell'interazione degli studenti fra loro, edificando il gruppo classe. La lezione frontale e la lezione dialogata sono state modalità finalizzate ad analizzare processi e fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema posto o della tematica affrontata.

Lo studente deve essere protagonista della costruzione del suo punto di vista, adoperandosi nell'affinare la sensibilità all'argomentazione e nell'acquisizione del linguaggio specifico. Questo esercizio è di frutto perché più in generale insegna ad approcciare una lingua differente rispetto alla propria, alla base anche di qualsiasi discorso che educi alla socialità e alla cittadinanza: l'altro è il filosofo che si studia, l'altro è colui che incontro nel mio cammino. A fare da sfondo all'intero percorso di studio è l'interdisciplinarietà: lo studente è orientato a cogliere come ogni materia non implichi una divisione netta, identificando aree del sapere circoscritte, ma sia semplicemente un luogo specifico con caratteristiche proprie che abbraccia l'intero campo del sapere; infatti per quanto riguarda la filosofia le capacità di individuare questioni ed di argomentare soluzioni determinano la scacchiera sulla quale si può giocare qualsiasi partita.

Il docente al fine di mantenere vivo l'aspetto problematico del sapere rispetto alla sintesi di un sapere risolto ha condiviso materiale fruibile dagli alunni, ampliamento del sapere base offerto dal libro di testo.

Il docente è chiamato ad essere punto di riferimento e stimolo perché la cultura cresca con la passione.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Volontà originaria	Interrogazione orale o verifica scritta
Storicità	
Heidegger	
Scuola di Francoforte	
Filosofia della scienza	

VERIFICA SCRITTA

Indicazioni per la somministrazione della prova e per la valutazione:

- il docente consegna e legge la prova insieme al gruppo classe;
- durante tutta la durata della prova gli studenti possono porre al docente domande di chiarimento circa i quesiti assegnati;
- lo studente deve tenere sul banco solo il materiale strettamente necessario per svolgere la prova di verifica;
- il totale del punteggio che si può ottenere è di 14 punti. Ogni punto vale mezzo voto in decimi (0,5/10);
- il voto minimo è 3 decimi (3/10);
- il voto 3 corrisponde a: prova consegnata in bianco, copiatura;
- la copiatura, come da Regolamento di istituto, verrà segnalata con la valutazione minima (3/10) e con una nota disciplinare;
- il punteggio massimo assegnabile a ciascuna risposta è indicato a fianco del quesito;
- il tempo di durata della prova è indicato in calce alla consegna;
- non sono valutati testi scritti a matita o scritti in brutta copia;
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 14 giorni dallo svolgimento della prova.

INTERROGAZIONE ORALE

Indicazioni per l'interrogazione orale:

- il docente dichiara i giorni di interrogazione e il numero di studenti che vengono interrogati per ogni ora;
- il docente dichiara se sono possibili le interrogazioni programmate e se accetta volontari;
- lo studente può iniziare il colloquio partendo da un argomento a scelta all'interno del materiale di verifica (il tempo massimo per l'esposizione dell'argomento a scelta è di 5 minuti), altrimenti il colloquio inizia con le domande del docente;
- dopo l'argomento a scelta l'interrogazione procede con le domande poste dal docente;
- se lo studente rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande viene assegnata la valutazione minima (3/10);
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 24 ore dalla fine del colloquio.

Indicazioni generali per la comprensione del voto:

- voto 3: valutazione minima;
- voto 4: insufficienza grave;
- voto 5: insufficienza non grave;
- voto 6: conoscenze minime ed essenziali;

- voto 7: conoscenze descritte in modo ampio con un uso coerente del linguaggio specifico;
- voto 8: conoscenze complete, costruite avviando l'argomentazione con uso puntuale del linguaggio specifico;
- voto 9: conoscenze complete e argomentazione esaustiva con uso puntuale del linguaggio specifico, avvio di rielaborazione critica;
- voto 10: conoscenze complete, argomentazione ampia e articolata, con uso puntuale del linguaggio specifico, rielaborazione critica e collegamenti interdisciplinari.

TABELLA VALUTATIVA

INDICATORI					VOTO
CONOSCENZE	LINGUAGGIO SPECIFICO	ARGOMENTAZIONE	RIELABORAZIONE CRITICA	INTERDISCIPLINARITÀ	
/	/	/	/	/	3
Non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	/	/	/	4
Ha acquisito i contenuti in modo parziale o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	Si esprime in un modo scorretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	/	/	/	5
Ha acquisito i contenuti essenziali in modo corretto e appropriato	Si esprime in un modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	/	/	/	6
Ha acquisito i contenuti in modo corretto e appropriato	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	Utilizza correttamente le conoscenze acquisite descrivendo l'argomento	/	/	7

Ha acquisito i contenuti in maniera completa	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	È in grado di formulare semplici argomentazioni	/	/	8
Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica	È in grado di formulare argomentazioni esaustive	Rielabora in modo critico e personale i contenuti, individuando collegamenti all'interno della disciplina	Utilizza le conoscenze acquisite individuando nessi interdisciplinari	9
Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni	Rielabora in modo critico e personale i contenuti, strutturando collegamenti all'interno della disciplina	Utilizza le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione interdisciplinare	10

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI
CONOSCENZE	1	Non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	4
	2	Ha acquisito i contenuti in modo parziale o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	5
	3	Ha acquisito i contenuti essenziali in modo corretto e appropriato	6
	4	Ha acquisito i contenuti in modo corretto e appropriato	7
	5	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	8
LINGUAGGIO SPECIFICO	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4
	2	Si esprime in un modo scorretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	5

	3	Si esprime in un modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	6
	4	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	7
	5	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	8
ARGOMENTAZIONE	1	È in grado di formulare semplici argomentazioni	1
	2	È in grado di formulare argomentazioni esaustive	2
	3	È in grado di formulare argomentazioni esaustive e rielabora in modo critico e personale i contenuti	3
INTERDISCIPLINARITÀ	2	Utilizza le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione interdisciplinare	1

L'insegnante Prof. Alberto Cividati

STORIA

DOCENTE	Daniele Dapiaggi
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	A. Desideri, G. Codovini, <i>Storia e storiografia</i> , vol.3, D'Anna, 2019.

OBIETTIVI

Gli obiettivi sono in relazione alle competenze dell'asse storico-sociale e, in seconda battuta, dell'asse dei linguaggi. Le competenze dell'asse storico-sociale si basano su:

- le connessioni tra storia, scienze sociali ed economia;
- la comprensione della complessità dei fenomeni;
- i concetti di continuità e di discontinuità;
- le dimensioni sincronica e diacronica;
- il senso di appartenenza e di partecipazione responsabile alla vita sociale;
- il riconoscimento delle caratteristiche essenziali del contesto socio-economico di riferimento per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Nello specifico l'insegnamento ha l'obiettivo di condurre gli studenti verso lo sviluppo delle seguenti competenze:

- leggere in senso diacronico la storia, usando il tempo come chiave di lettura e cercando di carpire l'evoluzione dei fenomeni a medio e a lungo termine;
- leggere in senso sincronico la storia, confrontando fenomeni e contesti in diverse aree dello spazio geografico o di uno specifico contesto culturale (popolo, civiltà, etc.);
- comprendere e utilizzare i principali contesti storici (sociale, politico, economico, culturale);
- legare processi, contesti ed eventi per ricostruire la complessità storica;
- sciogliere la complessità storica definendo eventi, contesti e processi;
- individuare e interpretare continuità e discontinuità;
- legare spazio e tempo nelle interpretazioni storiche;
- utilizzare la geografia come chiave interpretativa dei processi e dei contesti;
- muoversi tra discipline affini alla storia (scienze sociali, archeologia, economia, geografia, diritto, etc.)
- sviluppare nessi interdisciplinari;
- utilizzare l'interpretazione come strumento storiografico;
- argomentare attivando processi logici e storici;
- interpretare una fonte storica;
- argomentare usando fonti storiografiche.

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisizione della consapevolezza di un patrimonio culturale condiviso, radicato nel passato ed evolutosi nel tempo;2. conoscenza dei principali eventi, contesti e processi storici;3. capacità di individuare rapporti di causa, di continuità e di discontinuità;4. riconoscere la dimensione geografica dei fenomeni storici;5. saper riconoscere e utilizzare le fonti.
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Acquisire i contenuti relativi alla storia politica dei periodi studiati	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli eventi caratterizzanti un periodo storico, sapendo riconoscere quelli principali; · conoscere le linee di pensiero di tipo politico, economico e artistico che strutturano i fenomeni storici nelle varie epoche.
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare un linguaggio italiano consono alla disciplina; · utilizzare il lessico disciplinare specifico per ogni epoca studiata; · utilizzare un lessico mutuato delle discipline affini alla storia utilizzate come chiavi di lettura.
Acquisire i metodi della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> · Saper utilizzare fonti nella trattazione storica; · sapersi assumere una posizione in un dibattito storiografico; · Saper utilizzare i dispositivi di lunga durata e dei contesti (sociale, politico, economico, culturale); · Saper ricorrere a discipline affini alla storia per strutturare una trattazione.
Saper impostare un'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> · Saper avviare processi logici orientati all'argomentazione; · saper avviare processi indiziari orientati all'argomentazione; · saper acquisire e ricostruire l'argomentazione storiografica di un autore.
Ricorrere all'interdisciplinarietà	<ul style="list-style-type: none"> · Ricorrere a contenuti e a metodi di altre discipline scolastiche per rileggere eventi e fenomeni storici.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisire i contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> · Descrivere i concetti-chiave delle tematiche trattate

Acquisire il linguaggio specifico della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare un linguaggio italiano consono alla disciplina · Utilizzare un lessico specifico per ogni epoca studiata e delle discipline affini alla storia utilizzate come chiavi di lettura · Saper definire parole-chiave caratterizzanti il linguaggio storico
Acquisire i metodi della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> · Saper utilizzare i principali dispositivi (lunga durata, contesti storici, politici economica) per strutturare descrizioni e semplici argomentazioni.
Saper impostare un'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> · Saper strutturare semplici argomentazioni con l'aiuto del docente

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

MODULO	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
<p>Secolo lungo 2.</p> <p>La belle époque</p>	<p>L'Europa di fine Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> · La situazione politica in Germania e in Italia <p>La società di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'impatto della massificazione sulla società <p>I nazionalismi</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le forme di nazionalismo: pangermanesimo, panslavismo · Revanscismo · Il caso Dreyfus attraverso Émile Zola · I cambiamenti nei sistemi di alleanze europee (asse Austria-Germania) <p>L'imperialismo e il colonialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Interpretazioni del nazionalismo: economica (Hobson, Lenin), sociologica (Schumpeter) · Razzismi e antisemitismi di fine Ottocento · Conferenza di Berlino e le sue implicazioni · Gli schemi del colonialismo: il modello francese e quello britannico · I principali scenari di colonizzazione: Africa e Asia · Il caso della Cina: Tientsin <p>La seconda industrializzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riflessioni sull'espressione "rivoluzione industriale" · Caratteri generale dell'industrializzazione e implicazioni nella società, nell'economia, nella politica e nella cultura · Socialismo, comunismo, anarchismo · I rapporti tra aristocrazie, borghesie e masse · La crisi economica e le migrazioni <p>L'espansionismo giapponese e la guerra contro la Russia e la Rivoluzione russa del 1905</p>

<p>Secolo lungo 3. Dalla belle époque alla Grande Guerra</p>	<p>L'Italia Giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro politico italiano • Le questioni aperte del paese e le modalità di gestione di Giolitti • Interpretazioni storiografiche dei governi Giolitti (Salvemini, Cammarano, Iervolino) • L'eredità di Giolitti <p>La Questione d'Oriente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini storiche della questione, a partire da riflessioni geografiche sui Balcani • La guerra russo-turca del 1877-78 • Le guerre balcaniche <p>La Prima Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostituzione degli elementi, degli eventi e dei fenomeni che hanno condotto alla guerra a partire da contesti geopolitici: Mediterraneo (crisi marocchine, guerra italo-turca), Europa continentale (guerre balcaniche, espansionismo tedesco, crisi ottomana) • Ricostituzione degli elementi, degli eventi e dei fenomeni che hanno condotto alla guerra a partire da elementi politici: nazionalismi, imperialismo, società di massa, industrializzazione, sistemi di alleanze • Scansione degli eventi bellici • Il dibattito politico in Italia sull'intervento • Le conseguenze economiche, politiche e sociali della guerra <p>La Rivoluzione russa</p>
<p>Secolo breve 1. Gli anni '20 e '30</p>	<p>Il biennio rosso e il biennio nero</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dello stato liberale (cause politiche, sociali ed economiche) • Le rivolte contadine e gli scioperi operai • La gestione da parte dei governi • Franzinelli, <i>Squadrisimo</i> • Mussolini da socialista a fascista • La nascita dei fasci di combattimento • Il futurismo e l'impresa di Fiume <p>I totalitarismi [storiografia]</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arendt, Amendola • Tipi e caratteri dei totalitarismi (perfetti, imperfetti) <p>La Germania tra Weimar e Hitler</p> <ul style="list-style-type: none"> • La politica di Stresemann • I caratteri di debolezza di Weimar • I caratteri di forza di Weimar • Gli effetti della crisi del '29 e il crollo di Weimar <p>L'Italia fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> • La presa di potere da parte di Mussolini • Interpretazioni storiografiche del fascismo: Gobetti, Gramsci, Croce • La politica fascista interpretata a partire dall'economia <p>La Germania nazista</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dallo stato liberale al cancellierato di Hitler: antisemitismo, nazionalismo, rivoluzioni mancate • Hitler, <i>Mein Kampf</i> • I caratteri generali della politica hitleriana <p>L'Unione Sovietica dalla Rivoluzione a Stalin</p> <p><i>I roaring twenties</i> e la crisi del '29</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli anni '20 ricostruiti attorno ai concetti di: crescita economica, conservatorismo ideologico, contraddizioni sociali e culturali

	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche economiche e finanziarie del crollo di Wall Street • Conseguenze mondiali della crisi del '29 <p>Il rapporto fra arte e potere attraverso la pittura (suprematismo, costruttivismo, futurismo) e il cinema (impressionismo, espressionismo, realismo socialista, cinema sovietico)</p>
<p>Scuola di Francoforte (percorsi monografici)</p> <p>Interdisciplinare con filosofia</p>	<p>L'interpretazione scienista di Marx (Engels) ed introduzione alle posizioni della Scuola di Francoforte (Horkheimer).</p> <p>La fuga dalla libertà di Erich Fromm.</p> <p>L'arte: la riproducibilità dell'opera d'arte di Benjamin e la dialettica negativa di Adorno.</p>
<p>Secolo breve 2.</p> <p>Dalla Seconda Guerra Mondiale alla Guerra Fredda</p>	<p>Il contesto pre-bellico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La militarizzazione della Germania • Le aggressioni tedesche degli anni '30 e l'equilibrio in Europa orientale • La Guerra Civile spagnola <p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scansione degli eventi bellici • La Shoah (L. Segre, P. Levi) • La Resistenza • L'Europa del secondo dopo guerra: cambiamenti politici • La nascita della Repubblica Italiana e della Costituzione • La conferenza di San Francisco e la nascita dell'ONU <p>Un nuovo sistema di relazioni internazionali: la conferenza di Yalta e il bipolarismo</p> <p>La fase "calda" della Guerra Fredda (1945-1955)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il confronto USA-URSS e la costituzione del bipolarismo • Il ruolo dell'ONU • Gli strumenti della potenza USA: Bretton-Woods, piano Marshall, dottrina Truman, Maccartismo, NATO • Gli strumenti della potenza URSS: Kominform, Comecon, Patto di Varsavia • Terreni di scontro: • Turchia, Grecia, Corea, Cina • La situazione tedesca dall'occupazione al Muro di Berlino <p>Europeismo dalla crisi dell'Europa alla CEE</p> <p>Inizio della distensione: Eisenhower e Crusciov, la corsa allo spazio</p> <p>Storiografia: la teoria della "guerra dei trent'anni" di A. Taylor</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI

La pratica dell'azione didattica non ha disposto gli studenti come destinatari di un messaggio, al quale le varie attitudini e le differenti matrici cognitive avrebbero dovuto corrispondere mediante una comprensione e restituzione dei contenuti, bensì l'azione didattica si è configurata come istruzione di un problema che richiedesse la costruzione di un sapere in un dialogo tra docente e studenti e nell'interazione degli studenti fra loro, edificando il gruppo classe. La lezione frontale e la lezione dialogata sono state modalità finalizzate ad analizzare processi e fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema posto o della tematica affrontata.

Lo studio della storia concorre alla formazione globale della persona, in quanto consente di acquisire gli strumenti necessari alla comprensione della complessità che caratterizza i rapporti uomo-uomo (società) e uomo-ambiente, nel passato così come nel presente.

In tale prospettiva il processo di apprendimento è volto soprattutto agli aspetti metacognitivi della conoscenza, promuovendo nello studente l'attitudine alla problematizzazione ed alla costruzione delle competenze critico-argomentative, ben oltre ad una mera acquisizione meccanica e mnemonica dei contenuti.

A fare da sfondo all'intero percorso di studio è l'interdisciplinarietà: lo studente è orientato a cogliere come ogni materia non implichi una divisione netta, identificando aree del sapere circoscritte, ma sia semplicemente un luogo specifico con caratteristiche proprie che abbraccia l'intero campo del sapere; infatti per quanto riguarda la filosofia le capacità di individuare questioni ed di argomentare soluzioni determinano la scacchiera sulla quale si può giocare qualsiasi partita.

Il docente al fine di mantenere vivo l'aspetto problematico del sapere rispetto alla sintesi di un sapere risolto ha condiviso materiale fruibile dagli alunni, ampliamento del sapere base offerto dal libro di testo.

Il docente è chiamato ad essere punto di riferimento e stimolo perché la cultura cresca con la passione.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Secolo lungo 2	Interrogazione orale o verifica scritta
Secolo lungo 3	
Secolo breve 1	
Scuola di Francoforte	
Secolo breve 2	

VERIFICA SCRITTA

Indicazioni per la somministrazione della prova e per la valutazione:

- il docente consegna e legge la prova insieme al gruppo classe;
- durante tutta la durata della prova gli studenti possono porre al docente domande di chiarimento circa i quesiti assegnati;
- lo studente deve tenere sul banco solo il materiale strettamente necessario per svolgere la prova di verifica;
- il totale del punteggio che si può ottenere è di 14 punti. Ogni punto vale mezzo voto in decimi (0,5/10);
- il voto minimo è 3 decimi (3/10);
- il voto 3 corrisponde a: prova consegnata in bianco, copiatura;

- la copiatura, come da Regolamento di istituto, verrà segnalata con la valutazione minima (3/10) e con una nota disciplinare;
- il punteggio massimo assegnabile a ciascuna risposta è indicato a fianco del quesito;
- il tempo di durata della prova è indicato in calce alla consegna;
- non sono valutati testi scritti a matita o scritti in brutta copia;
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 14 giorni dallo svolgimento della prova.

INTERROGAZIONE ORALE

Indicazioni per l'interrogazione orale:

- il docente dichiara i giorni di interrogazione e il numero di studenti che vengono interrogati per ogni ora;
- il docente dichiara se sono possibili le interrogazioni programmate e se accetta volontari;
- lo studente può iniziare il colloquio partendo da un argomento a scelta all'interno del materiale di verifica (il tempo massimo per l'esposizione dell'argomento a scelta è di 5 minuti), altrimenti il colloquio inizia con le domande del docente;
- dopo l'argomento a scelta l'interrogazione procede con le domande poste dal docente;
- se lo studente rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande viene assegnata la valutazione minima (3/10);
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 24 ore dalla fine del colloquio.

Indicazioni generali per la comprensione del voto:

- voto 3: valutazione minima;
- voto 4: insufficienza grave;
- voto 5: insufficienza non grave;
- voto 6: conoscenze minime ed essenziali;
- voto 7: conoscenze descritte in modo ampio con un uso coerente del linguaggio specifico;
- voto 8: conoscenze complete, costruite avviando l'argomentazione con uso puntuale del linguaggio specifico;
- voto 9: conoscenze complete e argomentazione esaustiva con uso puntuale del linguaggio specifico, avvio di rielaborazione critica;
- voto 10: conoscenze complete, argomentazione ampia e articolata, con uso puntuale del linguaggio specifico, rielaborazione critica e collegamenti interdisciplinari.

TABELLA VALUTATIVA

INDICATORI					VOTO
CONOSCENZE	LINGUAGGIO SPECIFICO	ARGOMENTAZIONE	RIELABORAZIONE CRITICA	INTERDISCIPLINARITÀ	
/	/	/	/	/	3
Non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	/	/	/	4
Ha acquisito i contenuti in modo parziale o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	Si esprime in un modo scorretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	/	/	/	5
Ha acquisito i contenuti essenziali in modo corretto e appropriato	Si esprime in un modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	/	/	/	6
Ha acquisito i contenuti in modo corretto e appropriato	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	Utilizza correttamente le conoscenze acquisite descrivendo l'argomento	/	/	7
Ha acquisito i contenuti in maniera completa	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	È in grado di formulare semplici argomentazioni	/	/	8

Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica	È in grado di formulare argomentazioni esaustive	Rielabora in modo critico e personale i contenuti, individuando collegamenti all'interno della disciplina	Utilizza le conoscenze acquisite individuando nessi interdisciplinari	9
Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni	Rielabora in modo critico e personale i contenuti, strutturando collegamenti all'interno della disciplina	Utilizza le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione interdisciplinare	10

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	1	Non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	4	
	2	Ha acquisito i contenuti in modo parziale o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	5	
	3	Ha acquisito i contenuti essenziali in modo corretto e appropriato	6	
	4	Ha acquisito i contenuti in modo corretto e appropriato	7	
	5	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	8	
LINGUAGGIO SPECIFICO	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4	
	2	Si esprime in un modo scorretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	5	
	3	Si esprime in un modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	6	

	4	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	7	
	5	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	8	
ARGOMENTAZIONE	1	È in grado di formulare semplici argomentazioni	1	
	2	È in grado di formulare argomentazioni esaustive	2	
	3	È in grado di formulare argomentazioni esaustive e rielabora in modo critico e personale i contenuti	3	
INTERDISCIPLINARITÀ	2	Utilizza le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione interdisciplinare	1	

L'insegnante Prof. Daniele Dapiaggi

MATEMATICA

DOCENTE	Eros Preti
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Bergamini, Trifone, Barozzi, <i>Matematica.Blu 2.0</i> , vol. 5, Zanichelli

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ● Porre attenzione all'ordine e alla precisione, mostrando rigore nelle definizioni e nella simbologia ● Sviluppare la capacità di apprendimento non solo mnemonico, ma sfruttando la comprensione e il ragionamento ● Raggiungere un'autonomia nello studio e nello svolgimento del proprio lavoro ● Riconoscere non solo l'aspetto didattico e nozionistico della matematica e della fisica, ma la vasta applicabilità in tutte le discipline scientifiche e nella vita quotidiana (vengono proposti esercizi e problemi prendendo spunto da situazioni reali) ● Sviluppare la capacità di concentrazione ed evitare le distrazioni più banali
OBIETTIVI COGNITIVI E STANDARD MINIMI	<p>Sono stati presi in considerazione obiettivi didattici minimi in termini di conoscenza e abilità sui quali valutare gli alunni, ovvero traguardi minimi che ogni studente deve raggiungere per poter ottenere un livello almeno sufficiente di preparazione negli obiettivi delle discipline in questione.</p> <p>Gli obiettivi sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le definizioni, le regole, le leggi e le proprietà fondamentali e i metodi risolutivi dei diversi argomenti trattati, abbandonando dove possibile lo studio mnemonico, ma sapendo ragionare impostando i concetti basilari; ● saper esporre i concetti fondamentali di un argomento in modo ordinato e razionale, utilizzando una terminologia appropriata; ● assegnato un problema, saper individuare i dati a disposizione e le richieste di soluzione dell'esercizio; ● non confondere tra loro le formule e le regole di risoluzione di un esercizio; ● saper applicare le regole di base, soprattutto le formule ritenute fondamentali e spesso presenti nella risoluzione degli esercizi già dagli anni scolastici precedenti (equazioni e disequazioni di diversa tipologia, per quanto riguarda lo studio di funzione, non si è potuto né voluto raggiungere un complesso livello di applicazione, adeguandosi invece alla tipologia di indirizzo classico e al monte ore a disposizione: in particolare, ci si è soffermati su funzioni intere, fratte, irrazionali, semplici funzioni logaritmiche e esponenziali e un breve accenno alle funzioni seno e coseno.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI	METODOLOGIE E VERIFICA
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ (Cap. 17)	Le funzioni reali a variabile reale (dominio, codominio, immagine, classificazione di funzioni, zeri ...). Proprietà delle funzioni: crescenti e decrescenti, pari e dispari (no funzione inversa). Interpretazione grafica delle proprietà.	Le varie unità didattiche sono state affrontate cercando di contribuire alla crescita intellettuale e alla formazione critica dello studente, puntando allo sviluppo delle sue capacità

	Primo accenno al grafico di una funzione con studio del dominio, pari/dispari, segno o positività e intersezioni con gli assi cartesiani.	logiche di analisi e di sintesi e invitandolo, di fronte ai problemi, a formulare ipotesi di soluzioni non solo sulla base delle sue conoscenze, ma anche sull'intuizione. Per raggiungere tale scopo si è cercato di abituare l'alunno ad affrontare ogni questione attraverso un esame rigoroso dei singoli fattori (dati a disposizione, ipotesi, tesi, ...), senza tuttavia perdere di vista il quadro d'insieme degli argomenti trattati. È stata riservata attenzione alla capacità di ragionamento sugli esercizi, per potenziare la comprensione delle finalità della consegna, prima dello svolgimento. In prossimità di prove scritte sono sempre state riservate lezioni di ripasso e di esercitazione, per consolidare l'unità didattica oggetto di valutazione.
I LIMITI (Cap. 18)	Gli intervalli e gli intorno: analisi delle varie tipologie. Studio dei quattro tipi di limite, brevemente dal punto di vista teorico e principalmente con interpretazione dal punto di vista grafico (non si affronta la "verifica" del risultato dei limiti). Limite destro e limite sinistro. Asintoti orizzontali e verticali. Teoremi generali sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto (senza dimostrazioni).	C'è da precisare comunque che le ore curricolari settimanali sono due per Matematica, quindi tutto il lavoro svolto quest'anno scolastico è da leggere anche in funzione del tempo a disposizione, a volte interrotto anche da attività extrascolastiche. Quindi a volte è stato impegnativo dare continuità e portare a termine qualche argomento, tenendo conto anche del fatto che l'argomento stesso necessitava di tempo da riservare a un numero adeguato di esercitazioni e alla correzione dei compiti.
IL CALCOLO DEI LIMITI (Cap. 19)	Operazioni con i limiti: somma, prodotto, potenza, quoziente (senza dimostrazioni). Le forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ e loro risoluzione (con raccoglimento o scomposizione). Le funzioni continue: definizione, teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema degli zeri di funzione (solo interpretazione grafica senza dimostrazioni). Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Grafico probabile di una funzione: studio di una funzione, dal dominio ai limiti e asintoti, e rappresentazione sul piano cartesiano.	In Matematica, per quanto riguarda la teoria, si è cercato di affrontare i vari argomenti presentando ovviamente definizioni, regole, enunciati di teoremi ..., dando tuttavia maggior rilievo al loro significato, lavorando sulla comprensione e
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (Cap. 20)	Definizione di rapporto incrementale e derivata, significato geometrico della derivata. La retta tangente alla funzione, punti stazionari (massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale), punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi). Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali (funzione costante, identità, potenza, radice da ricondurre alla potenza, logaritmo, esponenziale, seno e coseno: formule e teoremi senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, reciproco, quoziente (senza dimostrazioni). Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. NON viene trattata la derivata della funzione inversa né il concetto di differenziale di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di De l'Hopital (senza dimostrazione), Teoremi di Lagrange e Rolle, Teorema di Cauchy (senza dimostrazioni, ma interpretazione geometrica).	

LO STUDIO DELLE FUNZIONI (Cap. 21)	<p>Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti, punti di flesso e concavità. Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima (teoremi senza dimostrazioni). Ricerca dei flessi con la derivata seconda (teoremi senza dimostrazioni).</p> <p>Studio di funzione: schema generale per lo studio di funzione, riferendosi a tutta la parte di Analisi svolta (dominio, pari/dispari, segno, intersezioni con assi cartesiani, limiti e asintoti, massimi, minimi, flessi con derivata prima e seconda). Applicazioni (con studio di funzioni non particolarmente complesse) e rappresentazioni sul piano cartesiano.</p>	<p>sull'interpretazione anche geometrica, più che sulla ripetizione mnemonica e meccanica. È stato dato invece molto più spazio alla parte pratica, fatta di esercizi di vario livello e tipologia, in modo da potenziare la competenza degli argomenti trattati direttamente durante la loro applicazione, impegnandosi nello svolgimento corretto degli esercizi. Infatti, durante le lezioni è sempre stato riservato del tempo per la correzione dei compiti, per svolgere esercizi coinvolgendo gli alunni alla lavagna e le prove di verifica sono prevalentemente state svolte in modalità scritta.</p>
L'INTEGRALE INDEFINITO (Cap. 22)	L'integrale indefinito. Risoluzione di integrali immediati. Cenno sul significato di integrale definito	

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori	Punteggio										
<p>CONOSCENZE E ABILITA' SPECIFICHE</p> <p><i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i></p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="743 1223 1254 1290">Approfondite e complete</td> <td data-bbox="1286 1223 1407 1290">2,5</td> </tr> <tr> <td data-bbox="743 1290 1254 1357">Corrette</td> <td data-bbox="1286 1290 1407 1357">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="743 1357 1254 1424">Essenziali</td> <td data-bbox="1286 1357 1407 1424">1,5</td> </tr> <tr> <td data-bbox="743 1424 1254 1491">Superficiali e/o parziali</td> <td data-bbox="1286 1424 1407 1491">1</td> </tr> <tr> <td data-bbox="743 1491 1254 1554">Scarse e/o confuse</td> <td data-bbox="1286 1491 1407 1554">0,5</td> </tr> </table>	Approfondite e complete	2,5	Corrette	2	Essenziali	1,5	Superficiali e/o parziali	1	Scarse e/o confuse	0,5	
Approfondite e complete	2,5											
Corrette	2											
Essenziali	1,5											
Superficiali e/o parziali	1											
Scarse e/o confuse	0,5											
<p>SVILUPPO LOGICO E ORIGINALITA' DELLA RISOLUZIONE</p> <p><i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, elaborare e per la scelta di procedure ottimali</i></p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="743 1610 1254 1677">Originale</td> <td data-bbox="1286 1610 1407 1677">2,5</td> </tr> <tr> <td data-bbox="743 1677 1254 1744">Coerente</td> <td data-bbox="1286 1677 1407 1744">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="743 1744 1254 1812">Lievi imprecisioni</td> <td data-bbox="1286 1744 1407 1812">1,5</td> </tr> <tr> <td data-bbox="743 1812 1254 1879">Impreciso</td> <td data-bbox="1286 1812 1407 1879">1</td> </tr> <tr> <td data-bbox="743 1879 1254 1968">Incomprensibile o esiguo numero di quesiti svolti</td> <td data-bbox="1286 1879 1407 1968">0,5</td> </tr> </table>	Originale	2,5	Coerente	2	Lievi imprecisioni	1,5	Impreciso	1	Incomprensibile o esiguo numero di quesiti svolti	0,5	
Originale	2,5											
Coerente	2											
Lievi imprecisioni	1,5											
Impreciso	1											
Incomprensibile o esiguo numero di quesiti svolti	0,5											
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO												

<p><i>Correttezza e precisione : nei calcoli , nell'applicazione di tecniche e procedure , nelle rappresentazioni e nelle risposte ai quesiti</i></p>	Preciso e argomentato	2,5
	Preciso	2
	<u>Lineare</u>	1,5
	Impreciso	1
	Disorganico o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
<p>COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE <i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni risolte correttamente</i></p>	Completo e dettagliato	2,5
	Completo	2
	<u>Quasi completo</u>	1,5
	Parziale	1
	Nessuno o numero irrilevante di quesiti affrontati	0,5

L'insegnante prof. Eros Preti

FISICA

DOCENTE	Colombani Carlo
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Parodi, Ostili, <i>Orizzonti della Fisica, quinto anno</i> , Pearson

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. osservare e identificare fenomeni; 2. affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati; 3. avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; 4. comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Esaminare e comprendere i fenomeni elettromagnetici	Conoscere i fenomeni elettrici e magnetici, per esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, e comprendere la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.
Saper applicare le leggi fondamentali della teoria di Maxwell	Conoscere le principali manipolazioni algebriche per poter acquisire un formalismo che permetta la risoluzione di semplici problemi.
Sviluppare un senso critico e analitico per interpretare una teoria alla luce dell'esperimento e viceversa	Conoscere, riconoscere, distinguere e selezionare le essenzialità delle ipotesi, i principi cardine di una teoria; analizzare e interpretare i dati, le procedure, il significato della soluzione di un problema/esperimento; confrontare e rileggere un problema inquadrandolo nella teoria di riferimento e descrivendolo con linguaggio adeguato.
Sensibilizzare alla fisica moderna	Conoscere i percorsi di fisica del XX secolo, relativi al macrocosmo e al microcosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Conoscere definizioni, enunciati dei teoremi principali	Conoscere le definizioni viste e saperne fornire un esempio; conoscere gli enunciati dei teoremi fondamentali; conoscere il mutamento del concetto di spaziotempo; conoscere l'impostazione assiomatica della relatività.
Saper applicare le leggi fondamentali	Conoscere le unità di misura delle grandezze introdotte; saper svolgere un esercizio di calcolo di applicazione di una legge fondamentale o di un teorema.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none">● Le cariche elettriche● L'elettrizzazione di uno strumento● La legge di Coulomb● L'elettroscopio● Il campo elettrico● Linee di campo e linee di flusso● Il dipolo
La corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none">● Il flusso di un campo elettrico● Il teorema di Gauss per il campo elettrico● Il potenziale elettrico● Il flusso di cariche● Le resistenze elettriche● I circuiti elettrici● La forza elettromotrice
Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none">● I magneti● Interazione tra correnti e magneti● La forza di Lorentz● Il moto di una particella immersa in un campo magnetico● Flusso e circuitazione del campo magnetico
L'elettromagnetismo	<ul style="list-style-type: none">● L'induzione elettromagnetica● Unificazione di campo elettrico e campo magnetico● Le equazioni di Maxwell
La fisica moderna (relatività)	<ul style="list-style-type: none">● Gli assiomi della teoria di Einstein a confronto con quelli di Newton● L'effetto fotoelettrico● Orologi di luce e dilatazione temporale● Il paradosso dei gemelli● Cenni di meccanica quantistica

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'intero programma è stato strutturato attorno al concetto di "luce". Questo filo conduttore ha permesso di trattare i moduli (campo elettrico, campo magnetico, campo elettromagnetico e fisica moderna) in modo tale che si potesse tenere conto sia di uno sviluppo storico della disciplina, sia di uno sviluppo nell'approccio scientifico. Ciascun modulo è stato introdotto agli studenti da una lezione durante la quale si presentavano le domande, i dubbi, i limiti e le problematiche che avrebbero guidato lo sviluppo dell'intero modulo. Durante la didattica in presenza, si sono privilegiate lezioni frontali molto dialogate, nelle quali il docente impostava la trattazione prendendo spunti da esempi concreti per poi astrarre e costruire un modello formale e formalizzato con linguaggio matematico. Per dare un supporto maggiore allo studio, talvolta sono stati forniti appunti del docente stesso e, all'inizio di ogni lezione, si ricostruiva insieme il percorso fino a quel momento fatto affinché fossero espliciti i passaggi logici che si erano affrontati.

Durante la didattica a distanza, invece, si sono preferite lezioni con meno formalismo matematico, ma più laboratoriali, che prevedessero la realizzazione o la visione di alcuni esperimenti, la successiva discussione e condivisione di quanto osservato e una guidata interpretazione dei fenomeni analizzati.

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
TUTTE	Verifiche scritte con domande di conoscenze, abilità e competenze, esponendo lo studente sia in ambiente noto sia in ambiente non noto. interrogazioni con domande di conoscenze, abilità e competenze in base al livello di ogni studente (zsp). Nel trimestre: due prove scritte valide per l'orale nel pentamestre: una prova scritta valida per l'orale e almeno una orale

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<i>Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina</i>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo.	3
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo estremamente frammentario e lacunoso.	4
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	5
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi del modulo in modo corretto e appropriato.	6
<i>Capacità di argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite rielaborandole e collegandole tra loro</i>	I	È in grado di formulare semplici spiegazioni dei contenuti acquisiti.	1
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per istituire e argomentare, ma non autonomamente, adeguati collegamenti disciplinari.	1.5
	III	È in grado di utilizzare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata.	2
<i>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico</i>	-	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, con particolare attenzione al linguaggio tecnico.	1
<i>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</i>	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente e consistente.	0.5
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente, consistente e pluridisciplinare.	1
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			10

L'insegnante Prof. Carlo Colombani

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE	Virginia Arici
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	M. Spicci e T. A. Shaw con D. Montanari, <i>Amazing minds compact</i> , Pearson. L'insegnante ha fornito schede integrative e/o alternative al libro di testo.

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. - Partecipare attivamente ad una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni. - Esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti d'interesse. - Esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. <p>2. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. - Capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni Tv che riguardino fatti di attualità e la maggior parte dei film in lingua standard. <p>3. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione e esprime un punto di vista determinato. - Capire un testo narrativo contemporaneo <p>4. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti d'interesse. - Scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. <p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare regolarità e differenze di forma in testi sempre più complessi. - Confrontare parole e strutture di codici linguistici diversi - Riconoscere gli errori e saperli correggere. - Sapersi auto-valutare. - <p>ESTENSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover troppo cercare le parole. - Usare qualche frase complessa nell'esprimersi. <p>CORRETTEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mostrare un livello relativamente alto di controllo grammaticale. - Non commettere errori che creino fraintendimenti - Essere in grado di correggere molti dei propri errori. <p>FLUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare con un
---	--

	<p>ritmo abbastanza uniforme, pur con esitazioni, quando si cercano strutture ed espressioni. Le pause lunghe sono poche.</p> <p>COERENZA</p> <p>Essere in grado di usare un numero limitato di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente.</p> <p>RIFLESSIONE SULLA CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi relazionare con parlanti nativi grazie alle regole di cortesia e alla conoscenza delle consuetudini sociali - avere un approccio interculturale - utilizzare un approccio contrastivo nel mettere in relazione la cultura d'origine e quella della lingua 2, in modo da trovare somiglianze e apprezzarne le differenze. <p>Quanto enunciato sopra può utilmente essere riassunto in un obiettivo nazionale atteso di livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo per uno studente di liceo da conseguirsi nel corso del triennio</p>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> * interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. * produrre testi orali chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni * produrre testi orali per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni. * partecipare a conversazioni e interagire in discussioni, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> * comprendere le idee fondamentali di testi orali complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. * comprendere in modo globale, selettivo, dettagliato testi orali attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> * comprendere le idee fondamentali di testi scritti complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. * comprendere in modo globale, selettivo, dettagliato testi scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> * produrre testi scritti chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. * produrre testi scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> *riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa. *riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. *ampliare e consolidare la propria conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale. *acquisire consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio.
RIFLESSIONE SULLA CULTURA	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> *comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo. *comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente. *analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere). *utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche *utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'approfondimento. *acquisire e/o approfondire la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e delle variabilità dei linguaggi. *sviluppare un atteggiamento positivo che porti all'apprezzamento della diversità culturale nonché all'interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE: SAPERE	<p>A livello cognitivo all'alunno è richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei fondamentali principi di grammatica, elementi di fonetica e elementi di cultura della lingua inglese. - In termini di contenuti si richiede la conoscenza dei principali elementi della cultura e letteratura anglosassone.
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI COMPETENZE: SAPER FARE	<p>A livello di elaborazione personale si richiede all'alunno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il senso generale dei testi orali dal vivo e registrati, relativi ad ogni tipo di comunicazione, personale e professionale. - Comprendere e produrre testi orali in contenuti complessivamente chiari dal punto di vista linguistico e testuale. - Saper produrre testi scritti semplici, seppur più complessi rispetto al passato per forma e contenuto. - Prendere appunti da un testo orale, ricostruire il testo dagli appunti presi; riferire oralmente e per iscritto il contenuto generale di un testo; riassumere nei suoi aspetti principali testi orali e scritti di varia natura.

	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di riflettere, seppur in maniera semplice, sulla lingua dal punto di vista grammaticale, lessicale e culturale. - Essere in grado di esporre in termini generali i contenuti citati.
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CAPACITÀ: SAPER ESSERE	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere una conversazione semplice ma scorrevole, adeguata al contesto e alla situazione comunicativa. - Produrre semplici testi scritti di carattere specifico. - Saper trasporre il significato di testi orali da e nella lingua straniera. <ul style="list-style-type: none"> - Possedere una buona conoscenza della cultura, letteratura e civiltà del paese straniero.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il periodo storico-letterario, le correnti e i movimenti dall'età Vittoriana al secondo dopoguerra. Conoscenza degli autori più importanti della storia letteraria con lettura di passi antologici dalle opere considerate, integrati dalla lettura in lingua originale dei seguenti romanzi:

F.S.Fitzgerald, *The Great Gatsby*;
George Orwell, *Animal Farm*;
Kurt Vonnegut, *Slaughterhouse-Five*.

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
UD 1 The Victorian Age	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Historical and Social Background</u>: Early and Late Victorian Age, the expanding Empire • Victorian Literature: The Victorian Compromise, the triumph of the novel • Charlotte Bronte: <i>Jane Eyre</i> • Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> and <i>Hard Times</i> • Comparing perspectives: Dickens and Verga • Robert Louis Stevenson: <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> • Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i>
UD 2 The Age of Conflicts and Anxiety	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Historical Background</u>: George V, the two World Wars, the Windsors. The Great Depression and the New Deal • Francis Scott Fitzgerald: <i>The Great Gatsby</i> • Winston Churchill: <i>The Speech to the House of Commons</i> and <i>Rupert Brooke's Obituary</i> • Rupert Brooke: <i>The Soldier</i> • Siegfried Sassoon: <i>Suicide in the Trenches</i> and <i>A Soldier's Declaration against War</i> • Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum est</i> • The Stream of Consciousness • Sigmund Freud and literature • James Joyce: <i>Dubliners (The Sisters; Eveline; the end of The Dead)</i>

	<ul style="list-style-type: none"> James Joyce: <i>Ulysses (the final pages)</i> George Orwell: <i>Animal Farm</i> Kurt Vonnegut: <i>Slaughterhouse-Five</i>
REVISION	<ul style="list-style-type: none"> Trainer for Invalsi and Nuovo Esame di Stato
GRAMMAR	<p>Il programma linguistico prevede durante l'anno scolastico dei momenti di consolidamento e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche analizzate in precedenza, con particolare attenzione ai tempi verbali e al loro utilizzo in un contesto comunicativo. In particolare, in occasione delle prove scritte e prendendo spunto dagli errori in esse commessi, si rivedranno i contenuti che risultano carenti. Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Relative clauses and If-clauses Linking Devices (for written purposes) Prepositions in all contexts Main Phrasal Verbs Revision of various tenses, active and passive Modals
CLIL	<p>Il professor Robert Coates ha tenuto un ciclo di lezioni nella seconda metà di marzo su un argomento di storia/sociologia dell'età moderna, declinato alla luce della lettura dell'articolo 3 della nostra Costituzione.</p>

METODI E STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato ad avvicinare gli studenti alla letteratura e alla lingua inglese, invitandoli a cercare nessi, svolgere approfondimenti e cogliere la bellezza e la complessità dei testi offerti. Il metodo utilizzato ha cercato di mantenere un equilibrio tra lezione frontale e lezione dialogata, nel tentativo di coinvolgere i ragazzi in una rielaborazione ed appropriazione dei materiali offerti.

E' stata spesso richiesta l'esposizione di contenuti elaborati in modo autonomo dagli studenti utilizzando strumenti multimediali per valutare l'acquisizione dei contenuti.

Il ricorso a strumenti multimediali inoltre può essere propedeutico al percorso universitario.

Sempre nell'ottica di favorire una più lineare transizione verso l'università si è ritenuto utile introdurre qualche prova scritta nel curriculum, anche se non strettamente previsto dal Liceo Classico.

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	TIPO DI VERIFICA
UD 1 The Victorian Age	Prova scritta (2) Presentation
UD 2 The Age of Conflicts and Anxiety	Interrogazioni (3-4) Presentation Prova scritta
REVISION	
GRAMMAR	<p>Gli argomenti grammaticali sono stati accennati nel corso delle lezioni, o quando sorgeva il bisogno di una qualche spiegazione aggiuntiva per la corretta strutturazione di una frase.</p> <p>I ragazzi sono stati portati in laboratorio per far loro svolgere almeno parte di una prova invalsi proposta dal Ministero in preparazione dell'esame Invalsi che gli studenti han dovuto sostenere.</p>
CLIL	Presentation

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la comprensione del voto:

Il voto deve tenere conto di due fattori che hanno enorme rilevanza nel caso di L2, in quanto se da una parte risultano importanti i contenuti, dall'altra essi non possono essere trasmessi adeguatamente senza una certa padronanza della lingua parlata. In linea di massima, posso dire che il voto 10 corrisponde ad una conoscenza completa e ben articolata, con uso puntuale e corretto della lingua anche dal punto di vista della ricchezza lessicale e dell'intonazione, e buone capacità di rielaborazione critica e di individuare collegamenti, mentre il voto minimo è fissato a 2/10.

Tabella di riferimento (voto massimo: 15/15 =10/10; voto minimo 3/15 = 2/10)

1. CONTENT	A	Full coverage of points required with appropriate supporting evidence	5
	B	Coverage of points required with sufficient supporting evidence	4
	C	Reasonable attempt to cover task; one or more content elements may have been omitted;	3
	D	Some attempt to cover task; one or more content elements may have been omitted; irrelevant elements are included	2
	E	Poor attempt at task; noticeable omissions	1

2. COHERENCE AND COHESION	A	The text is well organized and coherent, using a good variety of linking words and cohesive devices	5
	B	The text is generally well organized and coherent, using a decent variety of linking words and cohesive devices.	4
	C	The text is generally organized and reasonably coherent; linking words and cohesive devices are not always maintained	3

	D	Inconsistent organization; punctuation may be noticeably absent	2
	E	It is difficult for the reader/listener to follow due to lack of organization and punctuation	1

3. ACCURACY AND VOCABULARY	A	A good range of vocabulary and grammar has been used accurately.	5
	B	Fairly good control of language. Language errors may be present but do not impede understanding	4
	C	A number of errors that are mostly non-impeding; Vocabulary is repetitive and not always appropriate	3
	D	Numerous language errors which sometimes impede communication; the vocabulary is limited	2
	E	Difficult to understand due to frequent grammatical mistakes, errors in spelling and very poor range of vocabulary. Check the mistakes!	1

L'insegnante Prof.ssa Virginia Arici

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Anna Botticini
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	<i>Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo</i> . Versione arancione, vol. IV, ed. Zanichelli e <i>Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri</i> . Versione arancione, vol. V, ed. Zanichelli

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper leggere un'immagine attraverso il riconoscimento degli elementi costitutivi del linguaggio visivo 2. Saper individuare le caratteristiche tecniche, stilistiche e tematiche caratteristiche dell'arte del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento 3. Saper individuare le caratteristiche iconografiche, iconologiche, tecniche e contenutistiche delle opere d'arte dei periodi presi in esame 4. Utilizzare il lessico specifico appreso in classe per descrivere e analizzare le opere d'arte dei vari periodi 5. Saper collocare le opere d'arte nel corretto contesto storico attraverso il riconoscimento del loro stile e dell'identità dell'autore che le ha realizzate
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Prendere coscienza del valore comunicativo dell'opera d'arte	<p>Conoscere il significato e la funzione dell'opera d'arte come forma di comunicazione</p> <p>Saper leggere il messaggio veicolato dalle immagini analizzate in classe</p>
Studio dell'arte del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento	<p>Conoscere le manifestazioni artistiche fondamentali dell'arte del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento</p> <p>Saper individuare le caratteristiche tecniche, stilistiche e tematiche delle opere dell'arte del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento analizzate in classe.</p>
Lettura dell'opera d'arte	<p>Conoscere l'iconografia, l'iconologia, gli aspetti tecnici e tematici delle opere d'arte prese in esame</p> <p>Saper individuare le caratteristiche iconografiche e iconologiche, quelle tecniche e quelle tematiche delle opere analizzate in classe</p>
Precisione del lessico specifico	<p>Conoscere il lessico specifico della storia dell'arte relativo ai periodi presi in esame</p> <p>Descrivere le opere analizzate in classe utilizzando un lessico specifico corretto</p>

Contestualizzazione e dell'opera d'arte	<p>Conoscere il contesto storico, lo stile, il periodo e l'autore delle opere d'arte analizzate in classe</p> <p>Saper collocare le opere d'arte analizzate in classe nel loro contesto storico, riconoscendo lo stile, il periodo e l'autore</p>
---	---

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
SEICENTO	<p>-Barocco</p> <p>- Caravaggio (opere viste: "Bacco", "Ritratti di adolescenti", "Canestra di frutta", "Testa di Medusa", "Martirio di San Matteo", "San Matteo e l'angelo", "Conversione di San Paolo", "Morte della Vergine", "David e Golia")</p> <p>- Bernini (opere viste: "Ratto di Proserpina", disegni e schizzi, "Apollo e Dafne", "Ritratto del Cardinale Scipione", "Ritratto di Thomas Baker", "Ritratto di Costanza Bonarelli", "L'estasi di Santa Teresa", "Baldacchino di San Pietro")</p>
SETTECENTO E PRIMO OTTOCENTO	<p>-Neoclassicismo</p> <p>- Canova (opere viste: disegni e schizzi, "Due nudi femminili", "Accademia di nudo virile", "teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche"; "Ebe", "Creugante e Damosseno", "Paolina Borghese"; "Le tre Grazie", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".)</p> <p>- Jacques-Louis David (opere viste: disegni e schizzi, "Il giuramento della Pallacorda", "Accademia di nudo virile riverso e semidisteso", "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", "Le Sabine", "Bonaparte valica le Alpi", "Marte disarmato".)</p> <p>- Ingres (opere viste: disegni e schizzi, "Accademia di nudo virile", "Napoleone I sul trono imperiale", "Giove e Teti", "L'apoteosi di Omero", "La grande Odalisca".)</p> <p>- Goya (opere viste: Serie dei "Capricci", soffermandosi su "Il sonno della ragione genera mostri", "Maja desnuda", "Maja vestida", "La famiglia di Carlo IV", "Le fucilazioni del 3 maggio", "Saturno divora un figlio", "Cane interrato nella rena")</p> <p>-Romanticismo</p> <p>- Fuseli (opere viste: "La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine", "Incubo")</p> <p>- Friedrich (opere viste: "Mar glaciale Artico"; "Viandante sul mare di nebbia", disegni e schizzi, "Le falesie di gesso di Rugen".)</p> <p>- Constable (opere viste: "Barca in costruzione presso Flatford", "Studio di cirri e nuvole", "La cattedrale di Salisbury)</p> <p>- Turner (opere viste: studi di paesaggi, "Roma vista dal Vaticano", "Regolo", "Tramonto", "Ombra e tenebre")</p> <p>- Géricault (opere viste: "Leda e il Cigno", "La zattera della Medusa", tutta la serie degli "Alienati")</p>

	<p>- Delacroix (opere viste: disegni dall'Album dell'Africa, "La barca di Dante, "La Libertà che guida il popolo")</p> <p>- Hayez (opere viste: "Malinconia", "Il bacio")</p>
SECONDO OTTOCENTO	<p>-Realismo</p> <p>- Courbet (opere viste: "Gli spaccapietre", "Un funerale a Ornans", "L'atelier del pittore".)</p> <p>- Daumier (opere viste: "Celebrità del juste-milieu", "il fardello")</p> <p>-Impressionismo</p> <p>- Manet (opere viste: schizzi, "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies Bergère")</p> <p>-Monet (opere viste: "Impressione, sole nascente", "La serie dei pagliai", "la serie della Cattedrale di Rouen", "Lo stagno delle ninfee", "la serie delle ninfee", "Salice piangente")</p> <p>- Degas (opere viste: schizzi e disegni, "la lezione di danza", "l'assenzio", "Piccola danzatrice") -</p> <p>Renoir (opere viste: "Moulin de la Galette", "Colazione dei Canottieri", le bagnanti")</p> <p>- La nascita della fotografia</p> <p>-Postimpressionismo</p> <p>- Seurat e il divisionismo (“ragazzo seduto”, “Une baignade à Asnières”, “un dimanche après - midi”)</p> <p>- Gauguin (opere viste: “L’onda”, “il Cristo giallo”, “aha oe feii?”, “Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?”)</p> <p>- Van Gogh (opere viste: “serie di Autoritratti”, “i Girasoli”, “la camera ad Arles”, “Notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”)</p> <p>- Art Nouveau</p> <p>- Morris (Morris, Marshall, Faulkner & co./Arts and Crafts Exhibition Society, Kunstgewerbeschule)</p> <p>Klimt (opere viste: schizzi e disegni, “Giuditta”, “Il bacio”, “Danae”)</p>
NOVECENTO	<p>-Fauves</p> <p>- Matisse (opere viste: “La stanza rossa” e “La danza”)</p> <p>- Espressionismo e il gruppo Die Brücke</p> <p>- Munch (opere viste: “Sera nel viale Karl Johann”, “l’urlo”; “Disperazione”; “il bacio”, “amore e dolore - il vampiro”)</p> <p>- Schiele (opere viste: “Lottatore”, “Abbraccio”, “gli eremiti”, “donna seduta”; serie di “Autoritratti”)</p>

	<p>-Cubismo - Picasso (opere viste: “Poveri in riva al mare”, “famiglia di acrobati”, “Les demoiselles d’Avignon”, “Ritratti femminili”, “Guernica”)</p> <p>-Futurismo - Marinetti (opere viste: Manifesto dei pittori futuristi, “Ritratto di Marinetti” di Prampolini, “Carlo Carrà, Ritmi”, “Giacomo Balla, Paesaggio + sensazione di cocomero”, “Fortunato Depero, guerra-festa”, “Giacomo Balla, dinamismo di cane al guinzaglio”, Locandine futuriste di Marinetti) - Boccioni (opere viste: “stati d’animo”, “Forme uniche della continuità nello spazio”)</p> <p>-Dadaismo - Duchamp (opere viste: “il grande vetro”, “L.H.O.O.Q.”, “Fontana”) - Man Ray (opere viste: “Cadeau”; “Le violon d’Ingres”, “allevamento di Polvere”)</p> <p>-Surrealismo - Mirò (opere viste: “Il carnevale di Arlecchino”, “Pittura”, “Blu III”) - Magritte (“Il tradimento delle immagini”, “Golconda”, “Figlio dell’uomo”, “la riproduzione vietata”.) - Dalì e il metodo paranoico-critico (opere viste: “La persistenza della memoria”, “sogno causato dal volo di un’ape”, “crocifissione”) - Khalo (opere viste: “le due Frida”, “Cervo ferito”, “L’amoroso abbraccio dell’Universo”.)</p> <p>-Metafisica -De Chirico (opere viste: “Il grande metafisico”, “enigma dell’ora”, “Ettore e Andromaca”, “Melanconia”)</p>
--	--

METODI STRUMENTI

Lo svolgimento dell’unità didattica avverrà attraverso la preliminare presentazione del contesto storico che ha contraddistinto l’affermazione delle manifestazioni artistiche del Settecento e del primo Ottocento, approfondendo successivamente i singoli autori e delineando il loro percorso stilistico attraverso l’analisi iconografica, iconologica e formale delle loro opere. Le lezioni privilegeranno la spiegazione frontale e interattiva dei contenuti, inoltre non mancheranno momenti dialogati con la classe, con gli allievi chiamati costantemente a riconoscere, commentare, analizzare e descrivere le opere già esaminate nelle lezioni precedenti. La trattazione degli argomenti valorizzerà una contestualizzazione interdisciplinare.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il grado di assimilazione della materia sarà valutato principalmente attraverso interrogazioni orali e verifiche scritte con risposte chiuse e aperte. Nel corso dell'anno, inoltre, non si esclude la possibilità di chiedere agli alunni la produzione di elaborati multimediali.

La valutazione di una prova orale di Storia dell'arte tiene in considerazione i seguenti indicatori delle conoscenze, competenze e capacità:

- capacità di analizzare l'opera d'arte nelle sue componenti espressive, formali e strutturali;
- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- capacità di collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare comprendendo i legami tra l'opera d'arte e la cultura storica, letteraria, artistica e sociale di ciascun periodo;
- capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole in modo critico e personale;
- pertinenza e correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, strutturazione logica e chiarezza dell'esposizione.

Nelle valutazioni conclusive del trimestre e del pentamestre per ogni allievo si terrà conto non solo del grado di acquisizione degli obiettivi prefissati, ma anche dell'impegno dimostrato nelle varie attività, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni e dell'interesse per la disciplina. Oltre agli elementi ora ricordati saranno considerati i progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà.	1
	II	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	1,5
	III	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia.	2
CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'OPERA D'ARTE NELLE SUE COMPONENTI ESPRESSIVE, FORMALI E STRUTTURALI	I	Analizza l'opera d'arte in modo superficiale e disorganico.	0,5
	II	È in grado di analizzare l'opera d'arte in modo frammentario e solo in relazione a specifici argomenti.	1
	III	È in grado di analizzare l'opera d'arte e di formulare argomentazioni con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	1,5
	IV	È in grado di analizzare l'opera d'arte e di formulare articolate argomentazioni, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	2
CAPACITÀ DI SINTETIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE RIELABORANDOLE IN	I	Riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole criticamente e personalmente in modo frammentario e lacunoso.	1
	II	Riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole criticamente e personalmente in modo corretto e appropriato.	1,5

MODO CRITICO E PERSONALE	III	Riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole criticamente e personalmente in modo corretto, appropriato, attraverso una trattazione particolarmente efficace.	2
CAPACITÀ DI COLLOCARE L'OPERA D'ARTE IN UN AMBITO INTERDISCIPLINARE, COMPRENDENDO I LEGAMI TRA OPERA D'ARTE E CULTURA DI CIASCUN PERIODO	II	Riesce a collocare l'opera d'arte in ambito interdisciplinare e comprende i legami tra opera d'arte – cultura in modo lacunoso.	1
	III	Riesce a collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare e a comprendere i legami tra arte-cultura di ciascun periodo in modo corretto e appropriato.	1,5
	IV	Riesce a collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare e a comprendere i legami tra arte-cultura di ciascun periodo in maniera completa e attraverso una trattazione ampia.	2
PERTINENZA E CORRETTEZZA NELL'UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO, STRUTTURAZIONE LOGICA E CHIAREZZA DELL'ESPOSIZIONE	I	Si esprime in modo scorretto, utilizzando un lessico disciplinare inadeguato.	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico disciplinare poco preciso.	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico disciplinare adeguato.	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico disciplinare vario e articolato.	2

L'insegnante prof.ssa Anna Botticini

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

DOCENTE	Luca Guarneri
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Chimica Organica, biochimica e biotecnologie -, Zanichelli;

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stimolare la curiosità degli alunni nei confronti delle nuove frontiere della scienza in merito alle loro ricadute sulla qualità della vita umana; 2. Suscitare interesse verso le potenzialità delle applicazioni biotecnologiche, in campo medico, naturalistico ed ecologico; 3. Completare il percorso formativo inerente le origini del pianeta Terra e dei suoi componenti naturali, ponendo risalto sulla formazione dei continenti emersi; 4. Formare una visione complessiva sulle interazioni tra uomo, tecnologie e futuro. 5. Formare un sapere trasversale, che abbracci le conoscenze e le competenze acquisite nelle altre discipline; 6. Stimolare interrogativi sulle frontiere di questa scienza e sulle sue teorie.
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Le basi della chimica organica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali gruppi funzionali; - Conoscere le regole della nomenclatura organica; - Conoscere le applicazioni dei composti organici; - Conoscere la definizione di polimero; - Saper assegnare i nomi alle molecole organica; - Distinguere i gruppi funzionali all'interno di molecole complesse; - Riconoscere le principali reazioni; - Prevedere i prodotti delle reazioni chimiche; - Descrivere il rapporto struttura - funzione – proprietà delle principali classi di molecole organiche; - Saper prevedere gli effetti del cambio di un parametro su una reazione chimica, descrivendone l'andamento.
Le biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali classi di biomolecole; - Conoscere la struttura e le funzioni delle principali classi di biomolecole; - Descrivere, con una trattazione articolata, le principali classi di biomolecole; - Mettere in relazione i gruppi funzionali presenti nelle biomolecole con le loro proprietà chimico - fisiche.
Vie metaboliche cellulari	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di metabolismo, catabolismo, anabolismo; - Conoscere le principali vie metaboliche dell'approvvigionamento energetico cellulare degli esseri umani; - Conoscere le fasi della fotosintesi clorofilliana - Conoscere reagenti e prodotti delle vie metaboliche previste dal piano di lavoro; - Descrivere il fine e i singoli passaggi delle vie metaboliche previste dal piano di lavoro;

	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazioni gli aspetti dell'ambito microscopico con gli effetti nel macroscopico; - Comprendere le relazioni causa-effetto nelle vie metaboliche; - Comprendere le relazioni energetiche tra organismi autotrofi ed organismi eterotrofi.
Il DNA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura di DNA e RNA - Conoscere i meccanismi alla base della duplicazione del DNA - Conoscere le fasi della sintesi proteica - Comprendere i meccanismi che regolano l'espressione genica - Conoscere la differenza tra virus e batterio - Conoscere e comprendere i meccanismi di contrasto alla diffusione di un virus
Biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie moderne - Descrivere le fondamentali tecniche di biotecnologie oggi in uso - Conoscere limiti e prospettive delle principali tecniche biotecnologiche.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Le basi della chimica organica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali gruppi funzionali; - Conoscere le regole della nomenclatura organica; - Conoscere le applicazioni dei composti organici; - Conoscere la definizione di polimero; - Saper assegnare i nomi a semplici molecole organiche; - Distinguere i gruppi funzionali all'interno di molecole complesse.
Le biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali classi di biomolecole; - Conoscere la struttura e le funzioni delle principali classi di biomolecole;
Il DNA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura di DNA e RNA - Conoscere i meccanismi alla base della duplicazione del DNA - Conoscere la differenza tra virus e batterio - Conoscere i meccanismi di contrasto alla diffusione di un virus
Biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie moderne

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
UD 1 Introduzione alla chimica organica	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla Chimica Organica: storia, le proprietà del Carbonio, ibridazione, concetto di gruppo funzionale • Le formule chimiche • Concetto di isomeria • Idrocarburi, serie degli alcani, alcheni e alchini, benzene • Nomenclatura degli idrocarburi alifatici
UD 2 Le reazioni degli idrocarburi	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà fisiche e chimiche dei composti organici • La reazione di ossidazione degli alcani • La reazione di addizione elettrofila degli alcheni • Gli alogeno-derivati: nomenclatura e proprietà fisiche • Le reazioni di Sostituzione Nucleofila e Eliminazione per gli alogeno-derivati

<p style="text-align: center;">UD 3 I composti ossigenati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alcoli: struttura, proprietà fisiche e nomenclatura • La reattività degli alcoli: Sostituzione Nucleofila, eliminazione, ossidazione • Gli eteri e i fenoli: struttura • Aldeidi e chetoni: struttura, proprietà fisiche e nomenclatura • La reattività di aldeidi e chetoni: ossidazione e riduzione • Gli acidi carbossilici e gli esteri: struttura e applicazioni • I composti dell'Azoto (ammidi e ammine): cenni alla struttura (esteri, eteri, ammidi e ammine): • I polimeri: definizione e cenni alle principali applicazioni
<p style="text-align: center;">UD3 Le biomolecole</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I carboidrati: struttura, funzione, classificazione • Approfondimento: le intolleranze alimentari • I lipidi: struttura, funzione, classificazione • Approfondimento: l'olio di palma e i grassi idrogenati • Approfondimento: le micelle e i saponi • Amminoacidi e proteine: struttura, funzione, il legame peptidico • Gli enzimi
<p style="text-align: center;">UD 4 Il DNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I nucleotidi e gli acidi nucleici: struttura e funzioni di DNA, RNA e ATP • La replicazione del DNA • La sintesi proteica • La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti • Cenni di epigenetica • Le caratteristiche biologiche dei virus • Il ciclo vitale dei virus • I virus a RNA e il virus SARS-Cov 2
<p style="text-align: center;">UD 5 Le biotecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle biotecnologie classiche e moderne • Cellule staminali • Gli OGM • I vaccini • I biocombustibili

METODI E STRUMENTI

Il corso si svolge equilibrando fra loro lezioni frontali, laboratorio (quando possibile), lavori di gruppo in classe, lavoro domestico.

Saranno proposte attività di approfondimento volte a favorire il collegamento tra quanto studiato e la realtà quotidiana, ricorrendo anche alla modalità della "classe rovesciata", con l'obiettivo di stimolare la capacità di ricerca delle fonti.

Il docente tenderà inoltre a predisporre momenti di discussione e di confronto sui temi affrontati o proposti dagli studenti, con l'obiettivo di stimolare la crescita del linguaggio scientifico e la capacità di argomentazione.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti si svolge attraverso una valutazione diffusa, che tiene conto di prove scritte, orali, presentazioni, ma anche della partecipazione (sia in didattica frontale, sia in D.A.D.), e del lavoro domestico, Sia il lavoro domestico sia le prove di verifica sono strutturate in modo da verificare le conoscenze, abilità e competenze acquisite.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<i>Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina</i>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo.	3
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo estremamente frammentario e lacunoso.	4
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	5
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi del modulo in modo corretto e appropriato.	6
<i>Capacità di argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite rielaborandole e collegandole tra loro</i>	I	È in grado di formulare semplici spiegazioni dei contenuti acquisiti.	1
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per istituire e argomentare, ma non autonomamente, adeguati collegamenti disciplinari.	1.5
	III	È in grado di utilizzare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata.	2
<i>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico</i>	-	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, con particolare attenzione al linguaggio tecnico.	1
<i>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</i>	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente e consistente.	0.5
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente, consistente e pluridisciplinare.	1
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			10

L'insegnante Prof. Luca Guarneri

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Luca Castrezzati
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	M. Giuliano, <i>AppSport</i> , Ed. Lucisano

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza 2. Padronanza e rispetto del proprio corpo 3. Consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria 4. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo 5. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Consolidamento delle capacità coordinative	Conoscere le capacità coordinative e come poterle consolidare con degli esercizi specifici.
Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali	Conoscere le qualità motorie. Seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie	Saper eseguire un lavoro capendone le finalità
Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti dei giochi sport	Conoscere le tecniche e gli schemi dei giochi sportivi. Conoscere il regolamento dei giochi sportivi.
Mettere in atto comportamenti di tutela della salute	Conoscere i comportamenti necessari alla salvaguardia della salute e saperli mettere in atto nel corso della vita quotidiana.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Capacità motorie e coordinative	Utilizza gli schemi motori ma in modo poco sicuro.
Capacità condizionali	Affronta in condizioni fisiche sufficienti le attività motorie. Fa fatica a gestire un lavoro prolungato nel tempo ma si impegna.
Obiettivi dell'attività motoria	Conosce in modo parziale le finalità delle attività motorie.
Discipline sportive e giochi-sport	Conosce le regole principali dei giochi e degli sport e le applica in parte.

Educazione alla salute	È sufficientemente consapevole dell'importanza della salute ma non sempre ne dimostra rispetto.
------------------------	---

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Riscaldamento	Principi, metodologie ed effetti
Tchoukball	Passaggio, tiro, ricezione, regole e partita
Pallavolo	Fondamentali, regole e partita
Capacità condizionali	Resistenza, velocità, forza e mobilità articolare
Capacità coordinative	Capacità coordinative generali: apprendimento, controllo e trasformazione; Capacità coordinative speciali: accoppiamento, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, adattamento
Circuit training	Principi, metodologie ed esercizi specifici
Atletica leggera	Partenze, salto in alto, salto in lungo, getto del peso e regole
Pickleball	Fondamentali, regole e partita
Pallacanestro	Fondamentali, regole e partita
Pallamano	Fondamentali, regole e partita
Salute e benessere	Concetto, educazione alla salute e rischi della sedentarietà

METODI E STRUMENTI

Il corso ha un carattere prevalentemente pratico in cui vengono utilizzate delle lezioni frontali in palestra e lavori di gruppo, in cui vengono approfonditi anche i concetti teorici legati alla materia.

Saranno proposte delle attività motorie domestiche volte a favorire un'educazione alla salute del proprio corpo anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Riscaldamento	PROVE PRATICHE E OSSERVAZIONE
Tchoukball	
Pallavolo	
Capacità condizionali	
Capacità coordinative	
Circuit training	
Atletica leggera	
Pickleball	
Pallacanestro	
Pallamano	
Salute e benessere	

INDICATORI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
Valutazione/Voti in decimi	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Non conosce gli esercizi motori. Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori. Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce solo in parte gli esercizi motori. Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce i principali esercizi motori. Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia.	Conosce la maggior parte degli esercizi motori. Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce gli esercizi motori. Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce tutti gli esercizi motori proposti. Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce in modo approfondito le conoscenze acquisite.
Competenze e abilità	Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo.	Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte.	L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.	Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare.	Riesce ad eseguire i più importanti esercizi.	Riesce ad eseguire la maggior parte degli esercizi.	Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.	Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive.
Partecipazione	Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo.	Non partecipa al dialogo educativo.	Partecipa parzialmente al dialogo educativo.	Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo.	Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia.	Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia.	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare quegli esercizi pratici utili per migliorare le prestazioni individuali.	Partecipa al dialogo educativo in modo personale e riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici

								per migliorar e le prestazi oni individu ali.
--	--	--	--	--	--	--	--	---

Il voto finale verrà calcolato attraverso una media matematica dei 3 diversi indicatori.

L'insegnante Prof. Luca Castrezzati

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE DI RIFERIMENTO	Maria Celeste Cena
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Materiali forniti dai singoli docenti che svolgono le lezioni

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
--	---

CONTENUTI

L'insegnamento trasversale di educazione civica è stato articolato in moduli gestiti da uno o più docenti durante l'intero anno scolastico. Il percorso ha avuto come filo conduttore l'articolo 3 della Costituzione ed è stato avviato con una lezione di taglio giuridico dal prof. Mario Gorlani, ordinario di Diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Brescia (5.11.2021). Gli argomenti hanno riguardato la Costituzione, la cittadinanza digitale e lo sviluppo sostenibile, come da linee-guida. Gli argomenti possono essere anche già parte dei programmi delle singole discipline.

Durante l'inaugurazione dell'a.s. 2019/2020 e dell'a.s. 2020/2021 il prof. Domenico Simeone ha tenuto degli interventi rivolti all'educazione: "Sfide e prospettive per l'educazione e la scuola, alla luce dell'Agenda Unesco 2030" e la presentazione del "Global Compact on Education" di Papa Francesco, un patto per generare un cambiamento su scala planetaria, affinché l'educazione sia creatrice di fraternità, pace e giustizia. Gli studenti hanno ascoltato il 3 dicembre 2020 il prof. Luciano Corradini, che ha offerto una testimonianza riguardo i valori della Costituzione, riflettendo sul periodo del fascismo e della resistenza.

Modulo	Ore (40)	Argomenti
1	4	Introduzione alla Costituzione [prof. Gorlani]
2	12	Approfondimento etimologico e testuale sulle parole chiave (greco e latino) - Parole e idee a confronto (inglese)
3	2	Rischiare la pace. Il prezzo della solidarietà, il dovere della libertà
4	6	Paolo VI interprete dell'articolo 3
5	10	How has the past changed the present? [modalità CLIL]

6	6	I principi fondamentali della Costituzione e l'ordinamento dello Stato. Le istituzioni internazionali.
---	---	--

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

PRODUZIONE SCRITTA					
	Congruenza con la tematica e con la tipologia	Correttezza formale	Originalità e creatività	Significatività	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE CONSEGNE
LIVELLO 1 4-5.5	Il contenuto è poco pertinente rispetto alla tematica scelta.	Il testo presentato è incerto nelle strutture morfosintattiche e non sempre corretto nell'ortografia.	L'argomento è trattato in modo generico e i riferimenti provengono dal senso comune.	Non si evince nessun profilo etico all'interno del lavoro.	Non c'è stata partecipazione dell'alunno all'attività e/o le consegne non sono state rispettate.
LIVELLO 2 6-7	Il contenuto è pertinente rispetto alla traccia scelta, ma diversi spunti sono trattati in modo generico e meritavano un approfondimento maggiore.	Il testo presenta una struttura sintattica semplice e lineare, controllato nell'ortografia e nella punteggiatura.	Si coglie uno sviluppo dell'argomento. La tipologia scelta non è stata però sfruttata in tutte le sue potenzialità per rendere originale il testo.	Si può cogliere un messaggio etico, ma esso risulta estrinseco rispetto al tema scelto.	L'alunno ha partecipato all'attività solo quando direttamente chiamato in causa dal docente.
LIVELLO 3 7.5-8.5	Il contenuto è pertinente rispetto alla traccia, della quale sviluppa gli spunti in modo adeguato.	Il testo rivela una buona padronanza delle strutture morfosintattiche, è sorvegliato nell'ortografia.	L'interpretazione è personale, arricchita da idee nuove e spunti di riflessione interessanti, con esposizione del proprio punto di vista.	Il contenuto etico è presente, ma manifesta una semplice adesione al senso comune.	L'alunno ha partecipato abbastanza attivamente alle attività.
LIVELLO 4 9-10	Il testo sviluppa in modo completo le suggestioni offerte dalla traccia. L'insieme è ben strutturato, organico e armonioso nelle sue componenti.	Il testo rivela una padronanza sicura delle strutture morfosintattiche. Assoluto il controllo ortografico..	L'argomento è stato rielaborato in modo personale e critico, ponendo i propri contenuti in relazione ad altri punti di vista.	L'etica proposta appare secondo un punto di vista critico che si distanzia dal comune modo di intendere la tematica.	La partecipazione è stata attiva e proficua nell'ottica dell'apprendimento. L'alunno ha rispettato le consegne.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA/ARTEFATTO MULTIMEDIALE					
	TECNICA	PERTINENZA	ORIGINALITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE CONSEGNE
LIVELLO 1 4-5.5	Il lavoro presenta una composizione confusa e disordinata.	Il messaggio non è comunicato in modo chiaro e le intenzioni del lavoro non sono colte.	L'argomento è trattato in modo generico e facente parte del senso comune.	Non si evince nessun profilo etico all'interno del lavoro.	Non c'è stata partecipazione dell'alunno all'attività e/o le consegne non sono state rispettate.
LIVELLO 2 6-7	Nell'immagine emerge in modo chiaro il rapporto tra le figure e tra le figure e lo sfondo.	Il soggetto rappresentato risulta idoneo ai contenuti che si sono voluti trasmettere, ma la pertinenza è presente in modo generico.	L'interpretazione è personale e rappresentativa rispetto al tema proposto.	Si può cogliere un messaggio etico, ma esso risulta estrinseco rispetto al tema scelto.	L'alunno ha partecipato all'attività solo quando direttamente chiamato in causa dal docente.
LIVELLO 3 7.5-8.5	Gli elementi compositivi trovano armonia grazie ad una progettualità, che si manifesta con evidenza in quanto anche colori sono bilanciati.	L'immagine articola un messaggio chiaro che non si limita a partecipare del tema, altresì approfondisce secondo un punto di vista specifico.	Si coglie come lo strumento scelto sia stato costitutivo nel formare l'originalità del punto di vista.	Il contenuto etico è presente, ma manifesta una semplice adesione al senso comune.	L'alunno ha partecipato abbastanza attivamente alle attività.
LIVELLO 4 9-10	Gli elementi grafici sono realizzati in modo eccellente nello spazio compositivo e i colori esercitano la loro influenza sull'immagine, tanto da risaltarne il contenuto.	Il soggetto rappresentato, nel presentare il proprio sguardo sul tema, è in grado di far condividere allo spettatore l'emozione che ha guidato l'autore.	La tecnica di lavoro presenta un'indubbia originalità, che rende manifesto lo stile specifico dell'autore.	L'etica proposta appare secondo un punto di vista critico che si distanzia dal comune modo di intendere la tematica.	La partecipazione è stata attiva e proficua nell'ottica dell'apprendimento. L'alunno ha rispettato le consegne.

COOPERATIVE LEARNING		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A) Conoscenze	Frammentarie e parziali: non vengono evidenziati i nuclei fondamentali degli argomenti	1
	Essenziali e pertinenti: il lavoro svolto risponde alle richieste, ma gli argomenti sono trattati in modo superficiale	2

	Approfondite: gli argomenti sono affrontati in modo ampio e ricco di riferimenti, frutto anche di una accurata ricerca autonoma dei materiali	3
B) Abilità	L'elaborato e l'esposizione risultano descrittivi e disorganici: l'argomentazione risulta carente nell'esplicazione dei nessi logici, confusa e debole nelle tesi sostenute, da rendere la comunicazione poco chiara	1
	Le tematiche sono state rielaborate in modo critico ed originale, con apporti personali significativi. Obiettivi, finalità e contenuti del lavoro svolto risultano efficaci dal punto di vista comunicativo	2
C) Competenze disciplinari	La struttura del lavoro presenta incoerenze e risulta dispersiva, non in grado di riconoscere e definire i termini e il contesto dell'argomento proposto	1
	Il lavoro è organico, ma evidenzia qualche incertezza dal punto di vista logico-argomentativo. Lo studente utilizza il linguaggio specifico ed enumera collegamenti con altri campi del sapere, senza farne emergere le ragioni in modo completo	2
	Il lavoro si presenta coerente ed equilibrato tra le varie parti. Lo studente individua i dispositivi concettuali fondamentali ed è capace di collegamenti interdisciplinari, contestualizzando e argomentando in modo esaustivo	3
D) Competenze sociali	Il lavoro non presenta relazione ed interazione con il contributo degli altri membri del gruppo	1
	Il lavoro si articola mediando e rfigurando i contenuti espressi dagli altri membri del gruppo	2

L'insegnante di riferimento Prof.ssa Maria Celeste Cena

RELIGIONE

DOCENTE	Andretto Andrea
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Slide PPT del docente

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. Lo studente è in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia, della solidarietà, in un contesto multiculturale;</p> <p>2. Lo studente è in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>3. Lo studente è in grado di utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia, della solidarietà, in un contesto multiculturale	Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	<p>Lo studente si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura</p> <p>Lo studente individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</p>
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali	Lo studente distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto	Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

all'esercizio della giustizia, della solidarietà, in un contesto multiculturale	
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali	Lo studente distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	Lo studente studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali	Lo studente distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Fede e letteratura italiana	Il paradiso dantesco: cenni interpretativi nella storia della teologia.
Dare un orientamento all'esistenza	Martin Buber, <i>Il cammino dell'uomo</i> Romano Guardini, <i>Accettare se stessi</i>
La morale della vita fisica	Questioni scelte di Bioetica. A. Pessina, <i>L'io insoddisfatto</i> , Vita e Pensiero.
Teologia e Ecologia	- Pregi e Limiti della teologia della liberazione - L'enciclica <i>Laudato Si</i>
Teologia Politica 2	- <i>The Tragic Imagination</i> (R. Williams)
PROTAGONISTI DEL PENSIERO CRISTIANO	
Barth	- La Parola di Dio come compito della teologia
Balthasar	- Solo l'amore è credibile
Teologia e Shoah	- Hetty Hillesum, <i>Il Diario</i> . - Martin Buber e il nome di Dio durante l'olocausto

METODI E STRUMENTI

Le lezioni sono state affrontate attraverso la presentazione dei contenuti da parte del docente, con l'utilizzo di presentazione PPT (lezione frontale e dialogata). Sono stati forniti agli allievi materiali didattici integrativi (p.e. articoli di riviste teologiche e filosofiche) mediante l'utilizzo della piattaforma google classroom. Sono stati proposti anche dei lavori di gruppo con metodologia EAS.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Fede e letteratura italiana	Elaborato scritto attraverso un modulo google, con richiesta di auto-valutazione e valutazione della didattica del docente.
Dare un orientamento all'esistenza	
La morale della vita fisica	
Teologia e Ecologia	
Teologia Politica 2	
Barth	
Balthasar	
Teologia e Shoah	

	NON RAGGIUNTO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
CHIAREZZA ESPOSITIVA	L'allievo, anche con l'aiuto del docente, non è assolutamente in grado di esprimere con chiarezza i contenuti appresi	L'allievo, con l'aiuto del docente e mostrando alcune difficoltà, è in grado di esprimere con chiarezza i contenuti appresi	L'allievo, con l'aiuto del docente è in grado di esprimere con chiarezza i contenuti appresi	L'allievo, seppure con alcune imprecisioni, è in grado di esprimere con chiarezza i contenuti appresi	L'allievo, è in grado di esprimere con chiarezza i contenuti appresi
LESSICO DISCIPLINARE ADEGUATO	L'allievo, anche con l'aiuto del docente, non è assolutamente in grado di utilizzare il lessico disciplinare adeguato	L'allievo, con l'aiuto del docente e mostrando alcune difficoltà, è in grado di utilizzare il lessico disciplinare adeguato	L'allievo, con l'aiuto del docente è in grado di utilizzare il lessico disciplinare adeguato	L'allievo, seppure con alcune imprecisioni, è in grado di utilizzare il lessico disciplinare adeguato	L'allievo, è in grado di esprimere con chiarezza i contenuti appresi
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE CRITICAMENTE I	L'allievo, anche con l'aiuto del docente, non è assolutamente in grado di argomentare criticamente	L'allievo, con l'aiuto del docente e mostrando alcune difficoltà, è in grado di argomentare	L'allievo, con l'aiuto del docente è in grado di argomentare criticamente i temi affrontati	L'allievo, seppure con alcune imprecisioni, è in grado di argomentare criticamente i temi affrontati	L'allievo, è in grado di argomentare criticamente i temi affrontati

TEMI AFFRONTATI	i temi affrontati	criticamente i temi affrontati			
RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	L'allievo, anche con l'aiuto del docente, non è assolutamente in grado di rielaborare personalmente i contenuti appresi	L'allievo, con l'aiuto del docente e mostrando alcune difficoltà, è in grado di rielaborare personalmente i contenuti appresi	L'allievo, con l'aiuto del docente è in grado di rielaborare personalmente i contenuti appresi	L'allievo, seppure con alcune imprecisioni, è in grado di rielaborare personalmente i contenuti appresi	L'allievo, è in grado di rielaborare personalmente i contenuti appresi

L'insegnante Prof. Andrea don Andretto

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Maria Celeste Cena (coordinatrice)

Lingua e cultura latina

Lingua e cultura greca

Prof.ssa Maria Paola Pezzotti

Filosofia

Prof. Alberto Cividati

Storia

Prof. Daniele Dapiaggi

Storia dell'Arte

Prof.ssa Anna Botticini

Lingua e cultura inglese

Prof.ssa Virginia Arici

Matematica

Prof. Eros Preti

Fisica

Prof. Carlo Colombani

Scienze naturali e sperimentali

Prof. Luca Guarneri

Scienze motorie e sportive

Prof. Luca Castrezzati

Religione cattolica

Prof. don Andrea Andretto

Coordinatrice delle attività didattiche

Dott.ssa Paola Amarelli
